
**FONDAPI - FONDO PENSIONE NAZIONALE
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Piazza Cola Di Rienzo, 80A – 00192 Roma

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Alberto Castelli

Vice Presidente:

Salvatore Casabona

Consiglieri:

Arrigo Bandera

Sandro Bonaiti

Roberto Di Francesco

Ezio Giorgi

Antonello Gisotti

Massimo Guerrini

Francesco Gullo

Luisangela Peluccaccia

Enrico Pernigotto

Roberto Felice Pizzuti

Angela Sansonetti

Aviano Savelli

Collegio sindacale

Presidente:

Paola Milizia

Sindaci effettivi:

Sergio Coria

Franco Grieco

Alessandro Zadotti

Fondapi - Fondo Pensione
Piazza Cola Di Rienzo, 80 A - 00192 Roma
c.f. 97151420581

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.0 – RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 – Stato Patrimoniale

3.0.2 – Conto Economico

I COMPARTI

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'anno 2020

Gentili delegate e egregi delegati,

Sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il progetto di bilancio del 2020. Il bilancio è stato redatto secondo i criteri definiti dalla Covip con deliberazioni del 17.06.98 e del 16.01.02. Tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, le contribuzioni sono state registrate secondo il criterio di cassa.

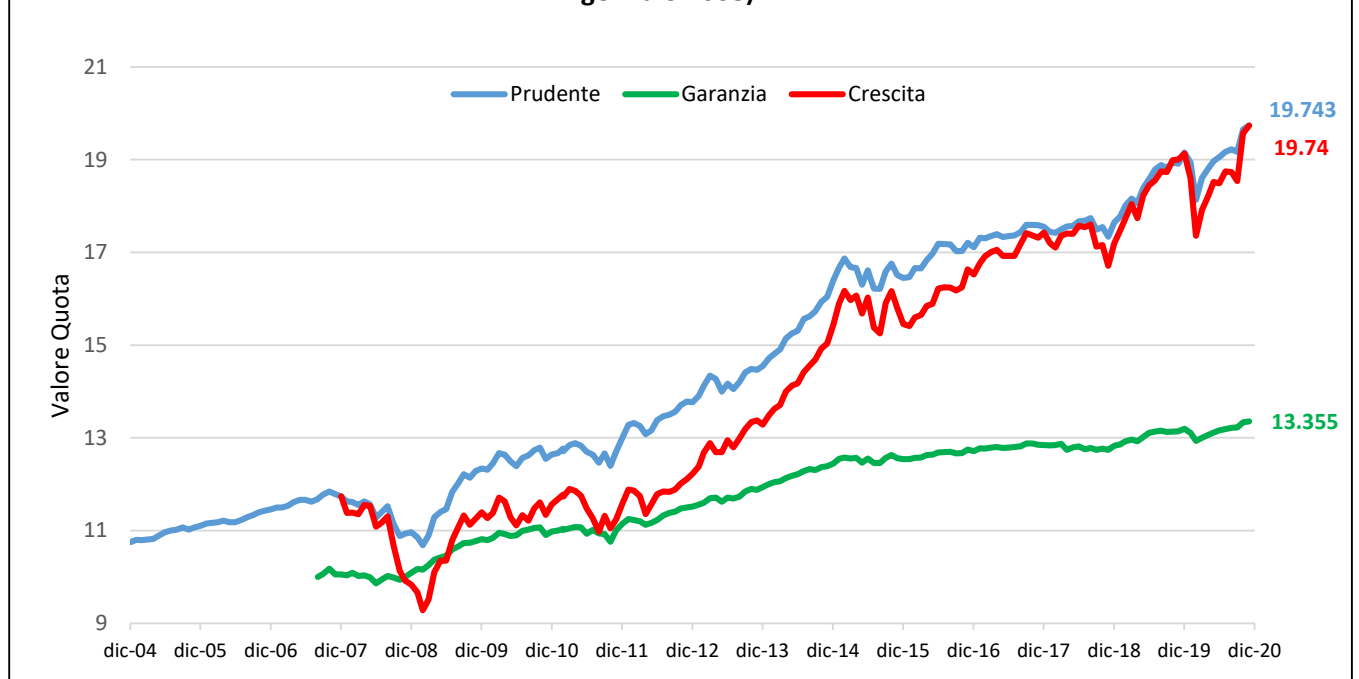
Gestione finanziaria

Il 2020 è da poco finito, e sebbene molte delle negatività causate dalla crisi sanitaria caratterizzino ancora la nostra vita di tutti i giorni, possiamo senza dubbio affermare che si è appena concluso uno dei periodi più turbolenti degli ultimi 10 anni nella storia dei mercati finanziari globali. La crisi sanitaria, il crollo del Pil globale, la Brexit, la caduta del prezzo del petrolio, le continue crisi governative, la guerra commerciale tra USA e Cina, eventi tutte che, soprattutto nel secondo trimestre 2020, hanno provocato una forte caduta degli indici globali sia azionari che obbligazionari. Di seguito è riportato il grafico sul VIX (indice di volatilità del mercato) tra il 2006 e l'inizio del 2021. L'andamento del grafico evidenzia nettamente la forte incertezza che ha accompagnato i momenti più difficili nella recente storia dei mercati finanziari. Il grafico presenta i picchi più alti in corrispondenza degli anni 2008 (crisi finanziaria), 2010 -2011 (crisi del debito), e 2020 (crisi sanitaria).



Negli anni recenti il sistema finanziario ha intrapreso una serie di modifiche normative e strutturali volte a migliorare la propria efficienza ed a isolare sempre di più la possibilità di ulteriori crisi; nel contempo gli investitori istituzionali e i gestori finanziari hanno migliorato ed affinato le capacità di interpretazione e lettura del mercato

**Andamento storico dei valori delle quote dei tre comparti: 2004 - 2020
(Istituzione comparti: Prudente dicembre 2004, Garanzia settembre 2007, Crescita gennaio 2008)**



I risultati lo dimostrano: lo testimonia il recupero dei rendimenti dell'ultimo periodo dell'anno che riporta in territorio positivo i risultati dell'anno: 4,39% per il comparto Prudente, 3,88% per il comparto Crescita e 1,64% per il comparto Garanzia.

Su periodi lunghi (si veda la tabella di raffronto degli ultimi 10 anni di gestione di Fondapi) si rafforza la convenienza alla scelta di aderire alla previdenza complementare perché su un orizzonte temporale di dieci anni il raffronto dei comparti finanziari (Prudente e Crescita) con il TFR è schiacciante. Il comparto Garanzia, ovviamente presenta risultati inferiori sia nel breve che nel lungo periodo dovuti alla diversa strategia di gestione; il raffronto con il TFR corretto va visto caso per caso perché il dato presentato è al lordo della tassazione, si può dire comunque che in media i rendimenti netti del TFR sono inferiori a quelli del comparto Garanzia.

Rendimenti dei comparti di Fondapi negli anni

Anno	Prudente	Garanzia	Crescita	TFR in azienda
2020	4,39%	1,64%	3,88%	1,50%
2019	9,09%	3,13%	13,71%	1,79%
2018	-1,41%	-0,88%	-3,51%	2,24%
2017	2,21%	0,82%	4,12%	2,09%
2016	4,19%	1,48%	5,28%	1,79%
2015	2,92%	1,40%	5,07%	1,50%

2014	10,92%	4,32%	12,43%	1,50%
2013	4,96%	3,31%	10,50%	1,92%
2012	8,46%	4,46%	7,67%	3,30%
2011	0,50%	0,21%	-2,80%	3,88%
Media	4,56%	1,98%	5,49%	2,15%

Venendo all'attività sviluppata nel corso dell'esercizio va menzionata:

1. L'assegnazione della convenzione di gestione delle rendite alla Compagnia UNIPOL al termine di una selezione coordinata dall'associazione dei Fondi Pensione contrattuali, Assofondipensione, alla quale hanno partecipato circa 30 Fondi pensione contrattuali. Le condizioni di accesso alla rendita pensionistica a far data dal 15.04.2020 sono variate in modo significativo.

Le nuove condizioni di rendita sono meno favorevoli delle precedenti a causa dell'assunzione di una diversa tavola di mortalità (A62I) e del tasso tecnico più basso, condizioni che vengono sintetizzate nelle tabelle dei coefficienti di conversione del capitale in rendita presenti in allegato alla Convenzione pubblicata sul sito di Fondapi. In sostanza, nel corso dei trascorsi dieci anni di durata della precedente Convenzione, i tassi di interesse hanno subito un drammatico ridimensionamento che è stato stimato stabile anche negli anni a venire. Questo dato, unitamente all'aspetto demografico (allungamento della speranza di vita) ha compresso fortemente le condizioni delle Compagnie di assicurazione nell'erogazione delle rendite (quando cioè la pensione è erogata in rate).

Allo stesso tempo però è cresciuta in modo considerevole la soglia utile a conservare la possibilità di ricevere il montante contributivo pensionistico in una unica soluzione in forma di capitale attestandosi a circa 100.000 euro (il dato precedente era di molto inferiore).

Per consentire una migliore lettura prospettica delle soluzioni a termine sono stati attivati nuovi e più efficaci simulatori sul sito di Fondapi.

2. L'assegnazione del mandato di advisory finanziaria a Prometeia per il prossimo triennio.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa del 2020 si è intensificata e frequenti sono stati gli interventi regolatori del Fondo, che vengono sinteticamente riassunti:

- E' stata modificata la modalità di invio delle comunicazioni periodiche: la comunicazione inoltrata all'iscritto si riduce ad un solo foglio con il quale viene esortato ad accedere alla sezione a lui riservata per la lettura del documento. Fortemente consigliata la ricezione per via telematica che va nella stessa direzione. Per i meno confidenti all'uso telematico è possibile l'invio cartaceo completo che comporta un onere per le spese vive pari a due euro. La soluzione riduce di molto la possibilità che informazioni sensibili individuali possano viaggiare in modalità postale migliorando lo standard di sicurezza di gestione dei dati.
- E' stata dimezzata la soglia minima di accesso agli anticipi al 30% al valore soglia di 1.000 euro. La soglia, che aveva il fine di consentire maggiori accessi ai lavoratori in difficoltà nel periodo emergenziale, sarà mantenuta in via definitiva.
- Con l'introduzione della normativa IORP II e le successive previsioni regolamentari, il Fondo ha deciso:
 - a. di istituire la funzione di risk management e di inserirla alle dipendenze del direttore generale con riporto funzionale al Consiglio di Amministrazione.
 - b. di assegnare alla società KPMG l'analisi dei rischi operativi e la redazione dei documenti di supporto previsti dalla normativa regolamentare da approvare in via definitiva entro l'anno 2020.

- c. di assegnare alla società Deloitte la funzione di risk management e l'analisi di adeguatezza dei rischi operativi da sviluppare nel corso dell'esercizio 2021 individuando nella persona del dott. Zeigner il risk manager del Fondo.
 - d. Ha previsto altresì l'istituzione della funzione di revisione interna, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori contabili, dando mandato alla società BIEMMECI in assoluta continuità con l'attività di audit svolta negli anni passati.
Il ruolo di revisore interno viene affidato al dott. Marino che ha rapporti di funzionalità diretti con il Consiglio di amministrazione.
 - e. Entro la fine dell'esercizio è stato approvato:
 - il documento sul sistema di governo che richiama al suo interno la nuova organizzazione che si è dato il Fondo Pensione.
 - Il documento sulle politiche di remunerazione.
 - Il documento sul risk assessment.
- Nel corso dell'anno si è dato mandato all'avvocato Palone per il recupero dell'IVA indebitamente versata al Service nel periodo 2001-2009, sulla base della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 114/E del 29.11.2011. Dopo il recupero dei primi due anni, avvenuto nel 2019, e confortati dalla efficacia della lettera in passato inviata al Service (certamente interruttiva della prescrizione di legge in materia), l'azione di recupero dell'indebito si concludeva con successo: la proposta transattiva inviata da Previnet in data 23 settembre ha consentito di incassare a saldo e stralcio della questione IVA il rilevante importo di € 290.885 su un valore stimato di circa € 293.000.
 - Effettuate alcune modifiche di carattere formale che aumentano la trasparenza informativa riguardo agli oneri di iscrizione delle varie forme di iscrizione, contrattuali e corredate del versamento del TFR.
 - Verificate le quotazioni di immobili simili alla sede attuale del Fondo di Piazza Cola di Rienzo, e negoziata una significativa riduzione del canone di locazione mensile (circa il 22%) si è proceduto a rinnovare il contratto di locazione con la proprietà degli uffici attuali.

Comunicazione

L'azione di sviluppo coordinata con le rappresentanze aziendali ha subito una brusca frenata con lo scoppio dell'emergenza sanitaria; le occasioni di assemblee con lavoratori e rappresentanze sindacali in video sono rimaste esperienze isolate. Il Fondo ha avviato una riflessione profonda della strumentazione da mettere in campo per passare da un'azione estemporanea ad un organico piano di avvicinamento della platea del potenziale iscrivibili, una volta chiusa la fase emergenziale. Tale riflessione si è conclusa in ottobre con l'approvazione di un piano di sviluppo complessivo. Nel corso dei primi mesi del 2021 il piano è stato presentato alle Parti sociali per definire le azioni concrete da attivare sul territorio nazionale.

Gestione previdenziale

La situazione degli associati a Fondapi al 31 dicembre 2020 è la seguente:

Aziende Associate		Lavoratori Associati	
2020	2019	2020	2019
10.489	9.819	74.042	67.960

Il 2020 consolida la crescita delle adesioni avviata nel 2019 e nel 2018: quest'anno si passa da 67.960 a 74.042 iscritti con un incremento di circa il 9%.

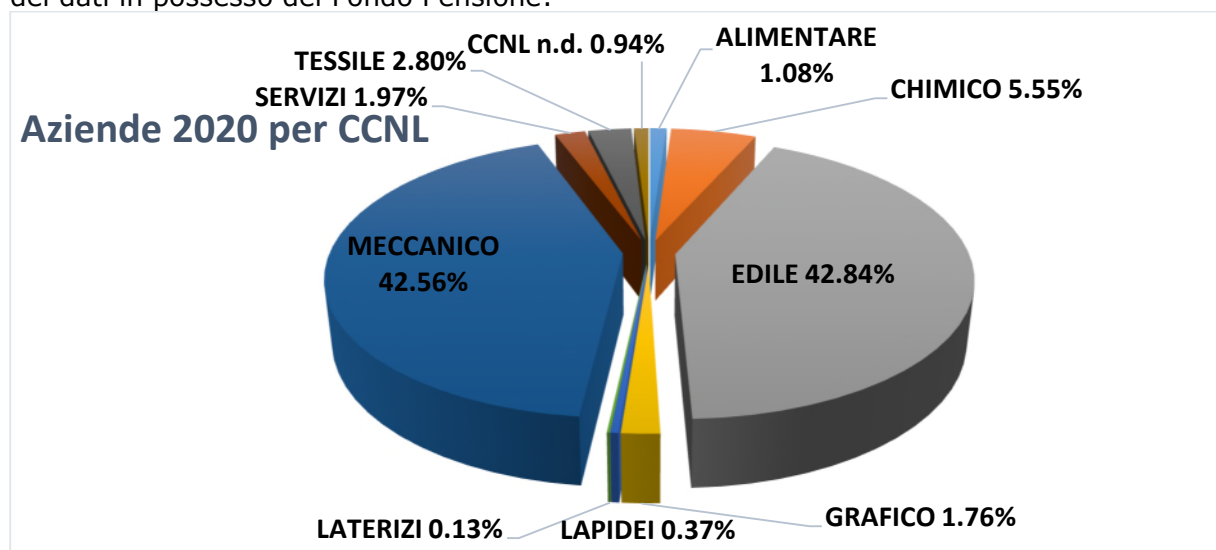
Il dato è dovuto in gran parte alle adesioni contrattuali del settore edile che, a far data da gennaio 2015 ha segnato l'ingresso dei nuovi iscritti.

Nel corso del 2020 si è passati da 9.819 aziende contribuenti a 10.489 aziende contribuenti con una crescita di circa il 6%, invertendo l'andamento dello scorso anno. Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato quest'anno è stato allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

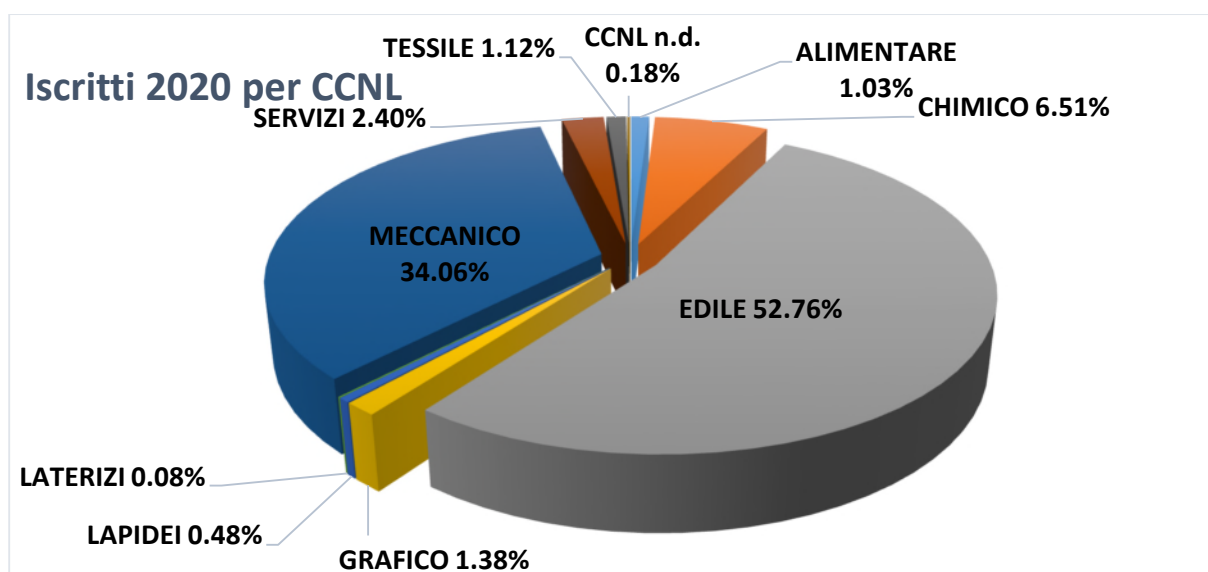
Se si osservano tutte le aziende censite comprese le cessate (cioè quelle che al momento non presentano iscritti attivi con contribuzione corrente) e quelle in procedura concorsuale per le quali Fondapi presenta ancora iscritti attivi, si consuntivano 16.885 aziende.

Se ci riferiamo alle aziende, la segmentazione settoriale ha ampliato la tendenza cominciata negli anni scorsi: il settore meccanico pesa ora per il 42,50% circa (contro il 43,50% del 2019, contro il 47% del 2018, il 49% del 2017, e il 71% del 2014), l'edile per il 42,80% circa (a fronte del 41,35 del 2019, del 37% del 2018, del 35% del 2017, e del 3% del 2014): si tratta, come è noto, dell'effetto delle adesioni contrattuali edili che purtroppo solo in minima parte sono accompagnate dal versamento del TFR. Tra gli altri settori: il chimico pesa circa il 5,55%, il tessile a circa il 2,80%, e i contratti grafico, servizi e alimentare tra l'1 e il 2% circa ciascuno, seguono gli altri. Seguendo la stessa direzione degli anni scorsi, anche quest'anno le maggiori differenze rispetto al 2019 riguardano le aziende del settore edile e metalmeccaniche, entrambe cresciute nel numero rispettivamente di 645 e 243 unità. Dal punto di vista geografico le regioni più rappresentate sono Lombardia, Emilia Romagna, Campania, Lazio, Abruzzo, Veneto e Piemonte.

Quella che segue è la segmentazione settoriale delle aziende sulla base della elaborazione dei dati in possesso del Fondo Pensione:



E in successione quella degli iscritti che è parzialmente diversa in ragione del numero di addetti per unità produttiva.



Rispetto all'anno scorso i risultati registrano un lieve aumento, complici l'ormai consolidata azione di sviluppo intrapresa dalle Parti Sociali sul territorio ma anche di scelte efficaci in termini di comunicazione con i soci.

La crescita delle adesioni nette nell'anno è il risultato della somma di entrate per nuove adesioni (7675 tra collettive con solo TFR, collettive, contrattuali e tacite) a cui vanno sottratte le uscite (circa 1593 tra trasferimenti in uscita, prestazioni previdenziali, riscatti e liquidazioni per decessi). La variazione determina pertanto la differenza di iscritti tra il 2020 e il 2019 quantificata in circa 6.082 teste in più, la maggior parte delle quali tuttavia sono giustificate dalle iscrizioni obbligatorie del contratto edile, di cui già si è detto.

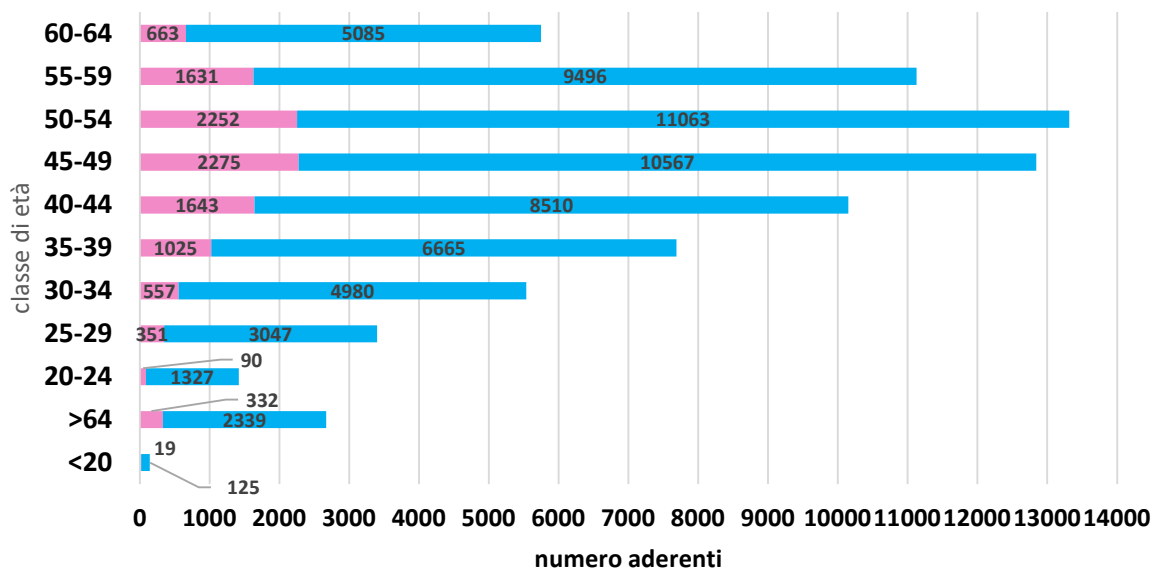
Di seguito le tabelle indicative della distribuzione delle iscrizioni per sesso, per età e per contratto di lavoro.

Dato di rilievo è che la crescita delle adesioni con TFR, già registrata nel 2019 e 2018 per la seconda volta dal 2008, si è confermata anche nel 2020. Il saldo, determinato dalla differenza tra adesioni con TFR ed uscite definitive (riscatti al 100%, liquidazioni per pensionamento, trasferimenti in uscita), è stato positivo per 687 unità.

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER SESSO ED ETA' 2020

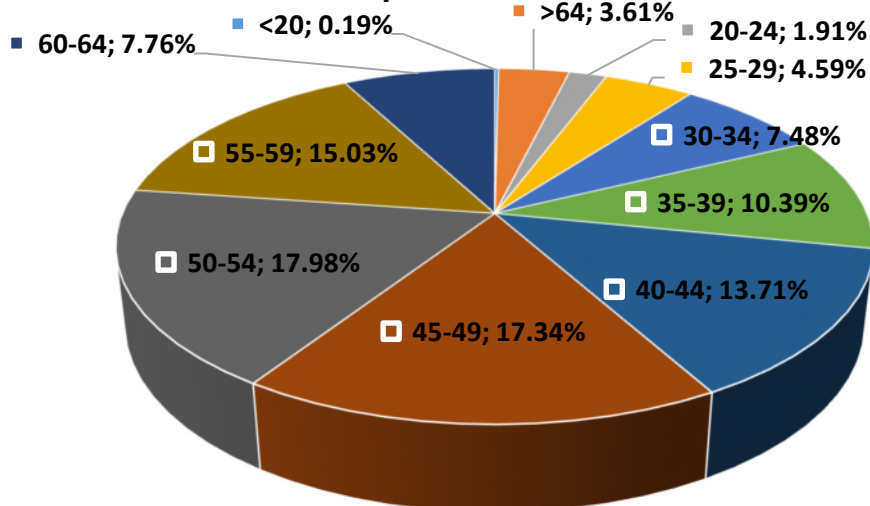
Classe di età (anni)	Femmine	Femmine (%)	Maschi	Maschi (%)	Totale	Totale (%)
<20	19	0,03%	125	0,17%	144	0,19%
>64	332	0,45%	2339	3,16%	2671	3,61%
20-24	90	0,12%	1327	1,79%	1417	1,91%
25-29	351	0,47%	3047	4,12%	3398	4,59%
30-34	557	0,75%	4980	6,73%	5537	7,48%
35-39	1025	1,38%	6665	9,00%	7690	10,39%
40-44	1643	2,22%	8510	11,49%	10153	13,71%
45-49	2275	3,07%	10567	14,27%	12842	17,34%
50-54	2252	3,04%	11063	14,94%	13315	17,98%
55-59	1631	2,20%	9496	12,83%	11127	15,03%
60-64	663	0,90%	5085	6,87%	5748	7,76%
Totale	10838	14,64%	63204	85,36%	74042	100,00%

Aderenti per sesso ed età 2020



Si consolida lo slittamento della moda (classe con iscritti più numerosa) verso età maggiori 45-49 e 50-54 - che costituiscono oltre il 35% degli iscritti totali - a testimoniare che il turn over di ingressi e uscite non incide sulla modificazione per età del campione che invece tende ad un naturale invecchiamento perché i flussi in ingresso di età più giovani non incidono in modo significativo sulla struttura per età.

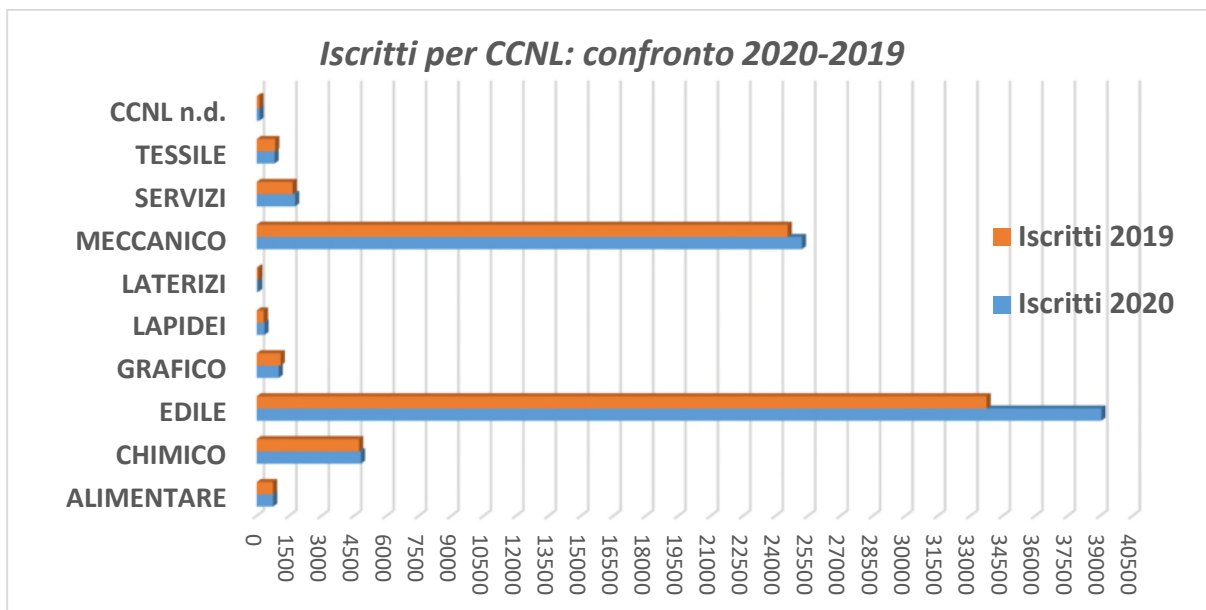
Aderenti per classe di età 2020



RAFFRONTO CCNL ISCRITTI NEGLI ANNI 2019 E 2020

	2020		2019	
	numero iscritti	percentuale	numero iscritti	percentuale
ALIMENTARE	760	1,03%	752	1,11%
CHIMICO	4823	6,51%	4737	6,97%

EDILE	39061	52,76%	33755	49,67%
GRAFICO	1022	1,38%	1108	1,63%
LAPIDEI	359	0,48%	327	0,48%
LATERIZI	62	0,08%	74	0,11%
MECCANICO	25221	34,06%	24561	36,14%
SERVIZI	1776	2,40%	1667	2,45%
TESSILE	827	1,12%	854	1,26%
CCNL n.d.	131	0,18%	125	0,18%
TOTALE	74042	100,00%	67960	100,00%



Gestione amministrativa

L'importo complessivo dei contributi incassati nell'anno, al netto delle quote associative, è pari a € 73.496.430.

Gli importi delle contribuzioni dovute da lavoratori ed aziende sono differenziati in relazione al contratto nazionale di lavoro applicato, sempre nel rispetto della normativa di riferimento che prevede per i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/4/1993, ai sensi del d.lgs. 124/93, l'obbligo di versamento del 100% del Tfr.

Considerata la maggiore complessità di Fondapi, quale Fondo multi-categoriale, pare utile rammentare le aliquote minime di contribuzione attualmente previste dai vigenti contratti collettivi di categoria, in percentuale della retribuzione presa a base per il calcolo del Tfr (salvo specifiche modifiche riportate nella Nota informativa sul sito del Fondo pensione e nella Circolare operativa per le aziende):

CCNL PMI INDUSTRIA METALMECCANICA ED ISTALLAZIONE IMPIANTI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore. In questo caso la percentuale viene calcolata sulla "retribuzione TFR".

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata sempre su "retribuzione Fondapi" (valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8a e 9a categoria)

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/01/2020
1,20% o superiore	2,00%

CCNL PMI CHIMICA, CONCIA E SETTORI ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA, ABRASIVI, CERAMICA E VETRO

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
33% - 100%	100%

- *CONTRIBUZIONE* calcolata su "retribuzione TFR":

	Fino al 31.12.2020		1.1.2021	
	lavoratori	azienda	lavoratori	azienda
Settore Chimico Concia - Accorpati e	1,06	1,36	1,06	1,46
Settore Gomma Plastica	1,60 ¹	1,70 ¹	1,60 ¹	1,80 ¹
Settore Ceramica	1,70	2,00	1,70	2,10
	1,80 ¹	2,10 ¹	1,80 ¹	2,20 ¹
Settore Vetro	1,40	1,70	1,40	1,80
	1,50 ¹	1,80 ¹	1,50 ¹	1,90 ¹
Settore Abrasivi	1,20	1,95	1,20	2,05
	1,30	2,05	1,30	2,15

1 - a condizione che il lavoratore contribuisca con pari aliquota

**CCNL PMI TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA, CALZATURE, PELLI E CUOIO, PENNE,
SPAZZOLE E PENNELLI, OCCHIALI, GIOCATTOLI**

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
27% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "elemento retributivo nazionale". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- **Dal 1° gennaio 2021 le aliquote contributive a carico dell'Azienda vengono incrementate dello 0,10% (CCNL UNIONTESSILE accordo di rinnovo del 14/01/2020)**

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "elemento retributivo nazionale"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/12/2020	Contributo azienda dal 1/1/2021

1,60% o superiore	1,80%	1,90%
-------------------	-------	--------------

CCNL PMI ALIMENTARE

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
27,06% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,20%

CCNL PMI SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI, MULTISERVIZI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
14,47% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,00%

CCNL PMI EDILI ED AFFINI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
18% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,10%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"
- *Contributo mensile di euro 8 (riparametrati su base 100) per tutti i lavoratori in forza presso l'Azienda. Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2015 tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'adesione ordinaria. Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi al Fondo medesimo.*

Il contributo mensile contrattuale viene aumentato di euro 2,00 a parametro 100 (operaio comune) a partire dal 1° ottobre 2019 (CCNL CONFAPI ANIEM Accordo di rinnovo del 29/07/2019)

Si avrà così:

Contributo lavoratore iscritto al 1/1/2015	Contributo azienda dal 1/10/2019
1,10% superiore o	1,10% 10 euro (riparametrati su base 100)
Lavoratore non iscritto	10 euro (riparametrati su base 100)

Attenzione: per le modalità operative e le procedure di versamento del contributo mensile dovuto per tutti i lavoratori ai quali viene applicato il presente contratto, Vi preghiamo di fare riferimento alla apposita Circolare presente sul sito www.fondapi.it sezione "Circolari e procedure operative".

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI)

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

Fermo restando le contribuzioni vigenti a carico di azienda e lavoratori, a partire dal 1 gennaio 2019 la base di calcolo sarà la "Retribuzione utile al calcolo del Tfr".

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione Tfr". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Tfr"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/05/2021	Contributo azienda dal 1/6/2021	Contributo azienda dal 1/1/2022
1,40% o superiore	1,90%	2,15%	2,40%

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LATERIZI)

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "Retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Fondapi"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/5/2021	Contributo azienda dal 1/6/2021
1,60% o superiore	1,70%	1,80%

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (CEMENTO)

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo del TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda

1,40% o superiore	1,90%
-------------------	-------

CCNL PMI DELLA COMUNICAZIONE, DELL'INFORMATICA, DEI SERVIZI INNOVATIVI E DELLA MICROIMPRESA

SETTORI: **Informatico – servizi innovativi**

Cartario-cartotecnico, grafico-editoriale

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
28,94% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/01/2015
1,20% o superiore	1,20%

Legenda:

"Retribuzione Fondapi" = minimi tabellari + elemento distinto della retribuzione + indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per 8[^] e 9[^] categoria.

"Retribuzione TFR" = retribuzione presa a base per il calcolo del trattamento di fine rapporto

"elemento retributivo nazionale" = minimo tabellare + elemento distinto della retribuzione

In relazione alle differenti fonti contributive il dettaglio dei contributi versati a FONDAPI e investiti al netto della quota associativa nell'anno 2020, è così composto:

Fonte contributiva	Anno 2020
Contributi azienda	11.059.045
Contributi lavoratori	13.152.845
TFR	49.284.540
Totale contributi	73.496.430

L'andamento dei flussi di contribuzione ha beneficiato nel corso dell'esercizio di € 4.804.380 per trasferimenti in ingresso di iscritti (n. 263) provenienti da altri Fondi, di € 20.203 per contributi per ristoro posizioni (n. 2.384) e di € 583.009 per TFR pregresso (n. 60); di € 12.108.435 per richieste di riscatto di posizioni individuali a favore di dipendenti che hanno

perso i requisiti di partecipazione al Fondo (n. 794); di € 11.145.610 (n. 1.093) per richieste di anticipazione di posizioni individuali, di posizioni individuali trasferite in uscita ad altri Fondi pensione pari a € 6.892.462 (n. 298), per pensionamenti per € 22.141.824 (n. 645), per richieste di erogazione in rendita per € 271.360 (n. 24), per sistemazioni di posizioni individuali quali sopravvenienze attive previdenziali € 34.507 (n. 5), altre entrate previdenziali € 1.738 (n. 4), altre uscite previdenziali € 1.620 (n. 4), per richieste di riscatto per conversione comparto € 7.953.730 (n. 257) e per trasferimenti in ingresso per conversione comparto € 7.953.179 (n. 257).

L'effetto algebrico complessivo è stato un importo totale in entrata pari a € 26.378.405. I contributi sospesi in attesa di riconciliazione e attribuzione alle singole posizioni individuali, in misura pari a € 1.143.800 alla chiusura dell'esercizio 2020, si sono ridotti a € 492.349 alla data di stesura della presente, pari allo 0,06% circa dell'attivo netto destinato alle prestazioni. Nel corso degli anni il Fondo ha intensificato l'azione di correzione delle anomalie contributive sia mediante processi automatici di sollecito sia mediante azioni ad hoc rivolte alle aziende meno correnti nella contribuzione.

Il valore dei contributi sospesi corrente tempo per tempo (comprensivo dei contributi sospesi ante 2020 e del primo mese del 2021) sono circa 1.480.000 euro.

Si riportano di seguito i costi di gestione amministrativa e l'incidenza relativa rispetto all'attivo netto destinato alle prestazioni.

Incidenza costi gestione amministrativa

Oneri di gestione amministrativa	2020	%	2019	%	2018	%
Spese generali e amministrative	371.792	0,04	471.878	0,06	583.018	0,08
Servizi amministrativi acquistati da terzi	323.979	0,04	306.717	0,04	315.937	0,04
Altri oneri amministrativi	249.662	0,03	456.381	0,07	497.348	0,07
TOTALE	945.433	0,11	1.234.976	0,19	1.396.303	0,19

Nel 2020 il valore complessivo degli oneri di gestione amministrativa rappresenta circa l'1,28% del totale dei contributi versati al Fondo e investiti al netto della quota associativa.

Andamento della gestione finanziaria

Le contribuzioni sono state investite mediante i gestori finanziari selezionati dal Fondo in titoli di mercato nazionali e internazionali. Il rendimento dell'anno è risultato pari a € - 39.784.400. L'imposta sostitutiva di competenza dell'anno è un costo pari a € 6.671.186. L'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 866.674.780 a fine anno, registrando un andamento della quota da inizio anno, come evidenziato in tabella:

ANDAMENTO DEL VALORE DI QUOTA DEI COMPARTI

MESI Periodo di riferimento	PRUDENTE Valore Quota	GARANZIA Valore Quota	CRESCITA Valore Quota
31 gennaio	19,157	13,198	19,133
28 febbraio	18,942	13,105	18,604
31 marzo	18,133	12,933	17,362
30 aprile	18,607	13,001	17,918
31 maggio	18,786	13,057	18,197
30 giugno	18,970	13,114	18,520
31 luglio	19,059	13,160	18,490
31 agosto	19,165	13,190	18,745
30 settembre	19,221	13,214	18,733
31 ottobre	19,168	13,227	18,542
30 novembre	19,654	13,335	19,568

31 dicembre	19,743	13,355	19,740
-------------	--------	--------	--------

Il numero di quote in circolazione al 31.12.2020 è di 33.558.125,733 per il comparto Prudente, di 8.957.366,633 per il comparto Garanzia e di 4.281.914,487 per il comparto Crescita.

Lo scenario macroeconomico

Il 2020 resterà nella storia come l'anno legato alla diffusione della pandemia Covid-19.

A partire dalla fine di febbraio, la diffusione dell'epidemia nei paesi occidentali (prima in Europa, poi negli USA), e la consapevolezza che non si trattasse più di un fenomeno localizzato e circoscritto (come era avvenuto in passato con la Sars o la Mers) ha sconvolto la vita economica e sociale di tutto il mondo.

Le misure straordinarie poste in atto, nella maggior parte dei casi, si sono tradotte in "lockdown" generalizzati per limitare al massimo la circolazione del virus e contenere la pressione sulle strutture sanitarie. Di conseguenza sono state temporaneamente chiuse numerose attività economiche ritenute 'non essenziali' con crescenti difficoltà nel mondo del lavoro, arginabili solo mediante l'attivazione di sussidi in tutte le aree geografiche.

L'illusione di un rallentamento della circolazione del virus nei mesi estivi è stata disattesa nei mesi autunnali con una seconda ondata di contagi che ha comportato la necessità di nuove misure restrittive.

La dinamica dell'attività economica ha seguito il corso della diffusione della pandemia e delle misure per contenerla:

- in Cina, dove la pandemia si è diffusa a partire dalla fine del 2019, gli effetti recessivi si sono manifestati nel primo trimestre con una caduta del PIL del 9,8% rispetto al trimestre precedente. Successivamente, in base alle informazioni disponibili, non si è registrata una nuova fase acuta di contagi e, quindi, la necessità di nuovo provvedimenti restrittivi. Il sostanziale ritorno a regime dell'industria a partire dai mesi estivi ha più che compensato le difficoltà dei settori più esposti al rischio contagio, contribuendo a sostenere ed accelerare la ripresa: il PIL cinese per il 2020 è cresciuto del 2,3%, l'unico tra i principali Paesi mondiali, con un tasso di variazione positivo, sia pur molto lontano dalle medie degli anni passati;
- nei paesi industrializzati il periodo di maggiore criticità dell'attività economica ha riguardato il secondo trimestre, con cadute (su base trimestrale) del PIL del 9% negli Stati Uniti e di oltre il 10% nella media dell'area Emu (-13% ca. in Italia). La riapertura più o meno diffusa delle attività nei mesi estivi ha generato un rimbalzo della crescita economica nel terzo trimestre; tuttavia nell'ultima parte dell'anno il riacutizzarsi della crisi sanitaria e i nuovi provvedimenti conseguentemente adottati hanno nuovamente indotto effetti recessivi che potrebbero protrarsi anche nella prima parte del 2021. In media d'anno si registrano contrazioni del Pil del 3,5% per gli Stati Uniti e del 6,8% per l'area Emu, al cui interno la situazione si presenta variegata con contrazioni dell'attività economica che vanno dal 5% per la Germania fino ad oltre l'11% per la Spagna, passando per l'8,9% dell'Italia.

In particolare, l'economia italiana, al pari di altri Paesi, presenta dati mai osservati dal secondo dopoguerra:

- la contrazione dei consumi delle famiglie è stata superiore al 10%, gli investimenti sono caduti del 9%, le esportazioni del 15%;
- gli interventi adottati si sono riflessi ovviamente in un peggioramento degli indicatori di finanza pubblica: il rapporto deficit/pil ha superato l'11% mentre il debito pubblico si è attestato su valori vicini al 160% del Pil.

Tale situazione produrrà, a livello globale, ripercussioni sulla crescita futura ed effetti redistributivi tra settori, al di là delle misure eccezionali e delle deroghe che saranno necessariamente introdotte in questi anni.

L'eccezionalità della situazione che si è venuta a creare ha reso necessaria l'attivazione di politiche economiche (fiscali e monetarie) straordinarie sia nelle quantità che nelle forme utilizzate.

Sono infatti sorte esigenze di natura congiunturale, che hanno richiesto sussidi immediati per i settori che hanno dovuto interrompere le proprie attività, nonché di tipo strutturale, per invertire il processo recessivo e porre in essere le condizioni per una crescita sostenibile, da conciliare in ogni caso con l'incertezza sui tempi di permanenza della pandemia.

Le politiche monetarie, già di per sé sensibilmente espansive tramite misure non convenzionali, hanno ulteriormente accentuato operazioni di acquisto diretto sul mercato e l'incremento della liquidità nel sistema finanziario con l'obiettivo di sostenere i mercati finanziari, ridurre le condizioni di stress sul sistema bancario e facilitare i finanziamenti all'economia. In particolare:

- la BCE è intervenuta adottando un nuovo programma emergenziale di acquisto titoli (cd. "Pandemic Emergency Purchase Programme" o "PEPP"), il cui importo è stato progressivamente esteso fino a 1.850 miliardi di euro e la scadenza sino a marzo 2022, alleggerendo le misure inerenti i requisiti di capitale e di liquidità richiesti alle banche, adottando provvedimenti per la mitigazione del rischio di credito delle stesse. Al fine di coniugare tale allentamento delle misure di vigilanza è stato inoltre raccomandato al sistema bancario di sospendere la distribuzione di dividendi per tutto il 2020. I tassi (di rifinanziamento principale) non sono invece stati ulteriormente modificati e rimangono stabili allo 0% (minimo storico, ultimo intervento a marzo 2016);
- la FED è intervenuta con un complessivo taglio dei tassi ufficiali dell'1,5% (due volte nel corso di marzo), portandoli così nella forchetta 0%-0,25%, al loro minimo storico. È stata inoltre prevista l'adozione di: provvedimenti di finanziamento diretto a banche e imprese mediante acquisto di commercial paper e obbligazioni e l'attivazione di linee di credito e prestiti agevolati; nuovi strumenti di supporto al sistema finanziario e interventi diretti di acquisto anche sul mercato degli ETF. Infine è stata rivista la strategia di politica monetaria, rendendola strutturalmente più espansiva per un periodo di tempo più lungo, ponendo maggiore attenzione all'andamento dell'occupazione in situazioni di *shortfall* e al livello di inflazione medio e non più puntuale (tollerando quindi livelli temporaneamente superiori al 2%).

Sul piano delle politiche fiscali, negli Stati Uniti sono state approvate nel 2020 misure senza precedenti sul fronte quantitativo, pari a 3.900 miliardi di dollari prevedendo, tra gli altri, pagamenti diretti a famiglie, prestiti e fondi emergenziali alle imprese, sussidi ai settori maggiormente colpiti dalle misure restrittive. L'attuazione delle misure annunciate non è stata comunque agevole, risultando via via più complessa con l'avvicinarsi alle elezioni presidenziali.

La situazione che si è venuta a creare ha costituito un importante banco di prova per la tenuta dell'Unione Europea, chiamata come mai accaduto in passato a mostrare solidità, solidarietà e collegialità degli interventi da effettuare. A tal fine, è stato sin da marzo decisa la sospensione temporanea del patto di stabilità per il 2020 (successivamente esteso anche al 2021), sono stati poi approvati:

- linee di credito dell'ESM ("European Stability Mechanism") senza condizionalità e fino al 2% del PIL, a disposizione di ogni Paese dell'Unione per finanziare costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria;
- un fondo di garanzie fino a 200 miliardi della Banca Europea degli Investimenti ("BEI") per mobilitare prestiti rivolti a piccole e medie imprese;

- il cosiddetto SURE ("Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency"), un fondo di 100 miliardi per le casse integrazioni dei singoli stati membri;
- infine, con un percorso complesso, il "Recovery Plan" - al cui interno è previsto un piano emergenziale denominato Next Generation EU ("NGEU") di € 750 mld (ca. 209 per l'Italia), di cui € 390 mld di aiuti a fondo perduto e € 360 mld di prestiti agevolati, e il rafforzamento del bilancio settennale dell'Unione Europea 2021-2027 - il cui stanziamento complessivo dovrebbe raggiungere i 1800 mld di euro.

Tali provvedimenti hanno consentito di migliorare il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese e le aspettative di ripresa del 2021 e dei prossimi anni, legate inevitabilmente all'implementazione delle misure espansive programmate.

Infine, si ricorda che sul finire d'anno è stato raggiunto l'accordo per l'uscita definitiva di UK dall'UE, scongiurando i timori di una "hard Brexit", dopo mesi di estenuanti negoziati, se pur diversi punti di tale accordo dovranno trovare maggiore esplicitazione nei mesi a venire.

I mercati finanziari

La diffusione della pandemia ha colto di sorpresa gli operatori economici e finanziari, che hanno velocemente incorporato scenari recessivi, ingenerando una fase di panico che si è tradotta, a partire dalla seconda metà di febbraio, in una generalizzata, violenta e repentina caduta delle quotazioni delle attività a maggiore contenuto di rischio sui mercati finanziari, a favore dei titoli ritenuti più sicuri (governativi USA e tedeschi). Nella fase più acuta della crisi, tra la fine di febbraio e marzo, le perdite di valore per i mercati azionari Europei hanno superato il 30%; per gli obbligazionari high yield globali il 20% con una rilevante crisi di liquidità sull'intero mercato corporate; per i BTP il calo ha toccato quasi il 9%.

Dopo la fase di "flight to quality" del primo trimestre, man mano che si sono meglio delineate le attese sulla messa in atto delle politiche economiche e di contenimento della pandemia, i mercati finanziari hanno avviato una fase di rapido recupero con i flussi finanziari che hanno cominciato a confluire su settori e aree geografiche meno penalizzate o maggiormente resilienti alla crisi pandemica: tecnologia, consumi discrezionali, mercati emergenti. L'eccezionalità degli interventi di politica monetaria e fiscale che si sono via via succeduti e ampliati, e le notizie positive sui vaccini dell'ultima parte d'anno, hanno quindi rafforzato la ripresa delle quotazioni sui mercati, che in diversi casi hanno recuperato integralmente le perdite accumulate nei primi mesi. Le misure economiche messe in campo, hanno avuto in generale l'effetto di comprimere ancora di più i tassi di interesse, accentuando la distorsione della curva del rischio e modificando le scelte di portafoglio alla ricerca di rendimento sia pur in un contesto strutturalmente più volatile.

Nel dettaglio:

- i tassi dei governativi "core" dell'area Emu, già negativi a inizio anno, sono ulteriormente calati (es. Bund 10 anni da -0,2% a -0,6%); la riduzione è stata ancora più vistosa per i titoli di stato USA (Treasury 10 anni da 1,9 a 0,9%). Al contempo, gli spread di credito di governativi periferici europei (es. Btp-Bund da 160 a ca. 110 p.b. nell'anno), di Paesi Emergenti ed emittenti corporate globali si sono ulteriormente ridotti rispetto a fine 2019, risentendo del ritrovato clima di fiducia del secondo semestre dell'anno. Pertanto, i rendimenti 2020 complessivi (cedola + capital gain) sono risultati ampiamente positivi sui mercati obbligazionari delle principali aree;
- per i mercati azionari, la redditività segnata sul 2020 è stata invece eterogenea sulle varie aree geografiche:

- positiva per oltre il 20% per quelli USA, guidato dalla straordinaria performance dei titoli tecnologici cresciuti di oltre il 40% nell'anno e sui mercati asiatici (con rendimenti compresi tra il 9% per il Giappone e oltre il 20% per la Cina);
- in media nulla per l'area Emu, penalizzata dalle quotazioni del settore bancario (in riduzione di ca. 20% nell'anno), e negativa nel Regno Unito (-13% ca.).

Per altro, è aumentata drasticamente la volatilità nell'anno: il Vix (misura tradizionalmente utilizzata per indicare la volatilità attesa sul mercato azionario americano) nella fase più intensa della crisi pandemica è arrivato al livello di 80, per poi attestarsi progressivamente attorno al valore di 30, sensibilmente superiore alla media degli anni passati, quando oscillava tra 10 e 15.

- sul mercato dei cambi, l'euro si è rafforzato penalizzando i rendimenti sui mercati esteri tra il 3% e l'8%, in parte risentendo anche della maggiore propensione al rischio della seconda parte dell'anno.

Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività per il 2020:

Classi di attività finanziarie		2020 <i>(Variazione in valuta locale, Total Return %)</i>
Liquidità	Monetario EMU	-0,4
Obbligazionario governativo	Italia	8,0
	EMU	4,9
	USA	8,2
	Giappone	-0,8
	UK	8,8
	Paesi emergenti (in U\$)	5,7
Obbligazionario corporate	EMU I.G.	2,6
	USA I.G.	9,8
	EMU H.Y.	2,8
	USA H.Y.	6,2
Azionario	Italia	-6,0
	EMU	-0,4
	USA	21,4
	Giappone	9,2
	UK	-13,2
	Paesi emergenti (in U\$)	18,7
Commodity	Brent (U\$/barile)	-24,3
Cambi nei confronti dell'euro	Dollaro USA (€/€)	-8,3
	Yen (€/¥)	-3,4
	Sterlina (€/£)	-5,3

Nota: indici obbligazionari all maturities; cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro, quelli positivi un deprezzamento)

Struttura della gestione finanziaria e risultati

FONDAPI è strutturato secondo una gestione "multicomparto" attraverso tre comparti differenziati di investimento, ciascuno dei quali definito da una propria combinazione di

rendimento-rischio. I tre comparti, che consentono all'aderente una adeguata e opportuna possibilità di scelta, a partire dal 2008, sono così caratterizzati:

- il Comparto Garantito denominato "GARANZIA" (con garanzia di restituzione del capitale nei casi previsti da regolamento, si veda la sezione "Cosa è Fondapi", www.fondapi.it) - 92% obbligazioni e 8% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "PRUDENTE" - 75% obbligazioni e 25% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "CRESCITA" - 50% obbligazioni e 50% azioni.

Le scomposizioni dei benchmark di riferimento che riflettono l'attività di investimento sono rappresentati di seguito:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 92%	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	92%
AZIONI 8%	MSCI USA NR EUR MSCI EUROPE NR EUR	5% 3%

COMPARTO PRUDENTE	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 75%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	12%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,1%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	6,4%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	8%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	20%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	7,5%
AZIONI 25%	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	25%

COMPARTO CRESCITA	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 50%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,5%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	4%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	9%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	10%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	5,5%
AZIONI 50%	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	25%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	25%

Nel 2020 i mercati di riferimento hanno registrato i seguenti profili di rischiosità complessiva, identificati tramite la volatilità dei rendimenti:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	1,48%
AZIONI	MSCI USA NR EUR	34,76%
	MSCI EUROPE NR EUR	28,01%

COMPARTI PRUDENTE E CRESCITA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	0,89%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	5,31%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	4,52%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	6,40%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	6,86%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	4,78%
AZIONI	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	29,05%
	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	30,87%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	29,78%
	EUR	

Si presentano di seguito i risultati degli anni 2016-2020:

2016	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,48%	1,47%	4,19%	4,41%	5,28%	5,92%
VOLATILITÀ (4)	1,59%	1,47%	3,95%	3,88%	7,18%	7,09%

2017	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	0,82%	0,43%	2,21%	1,95%	4,12%	4,31%
VOLATILITÀ (4)	1,00%	1,08%	2,46%	2,47%	4,33%	4,10%

2018	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	-0,88%	-0,34%	-1,41%	-1,61%	-3,51%	-3,49%
VOLATILITÀ (4)	2,55%	1,82%	3,98%	3,33%	6,22%	5,97%

2019	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	3,13%	2,86%	9,09%	9,66%	13,71%	14,41%

VOLATILITÀ (4)	1,44%	1,31%	3,43%	2,91%	5,40%	5,36%
2020	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,64%	1,09%	4,39%	3,77%	3,88%	2,94%
VOLATILITÀ (4)	2,72%	2,88%	7,44%	8,01%	13,31%	14,33%

Note:

(1) Benchmark: indica un parametro di riferimento oggettivo che rappresenti il mercato di riferimento degli investimenti del comparto. È un paniere di titoli che viene valorizzato giornalmente quale elemento di confronto utile a valutare se le scelte del gestore in termini di rendimento/rischio siano o meno migliorative rispetto al benchmark.

(2) Il rendimento del Comparto è calcolato come variazione del valore di quota.

(3) Il rendimento del Benchmark è reso comparabile con il rendimento del Comparto (espresso al netto della fiscalità degli investimenti).

(4) La volatilità (al lordo di fiscalità e costi, calcolata su dati giornalieri) esprime la variabilità attorno alla media di prezzo degli investimenti in essere e viene comunemente utilizzata quale indicatore di rischio finanziario.

Si presenta di seguito la relativa politica di gestione seguita per ciascun comparto:

COMPARTO: GARANZIA

Finalità: Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti: 1. Esercizio del diritto alla pensione, 2. decesso, 3. richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4. invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5. cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi. L'obiettivo della gestione finanziaria è la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.

Orizzonte temporale consigliato: breve (da 1 a 3 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio - OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio

Benchmark: 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3 % MSCI Europe net dividend.

COMPARTO: PRUDENTE

Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.

Orizzonte temporale consigliato: medio (da 3 a 10 anni)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating inferiori a BBB-* di

Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti: consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.

Benchmark: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,2% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,0 % ECPI EMU GOV INFL + 20,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 7,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB UNHEDGED EQUITY).

COMPARTO: CRESCITA

Finalità: La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.

Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (da 10 anni all'età pensionabile).

Grado di rischio: medio-alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating inferiori a BBB-* di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti: consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, pari a circa la metà del portafoglio per la parte azionaria.

Benchmark: (21,5% ECPI EMU GOV. BOND + 4,0% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9,0% ECPI EMU GOV INFL + 10,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB EMU EQUITY + 25,0% GOB EX EMU EQUITY)

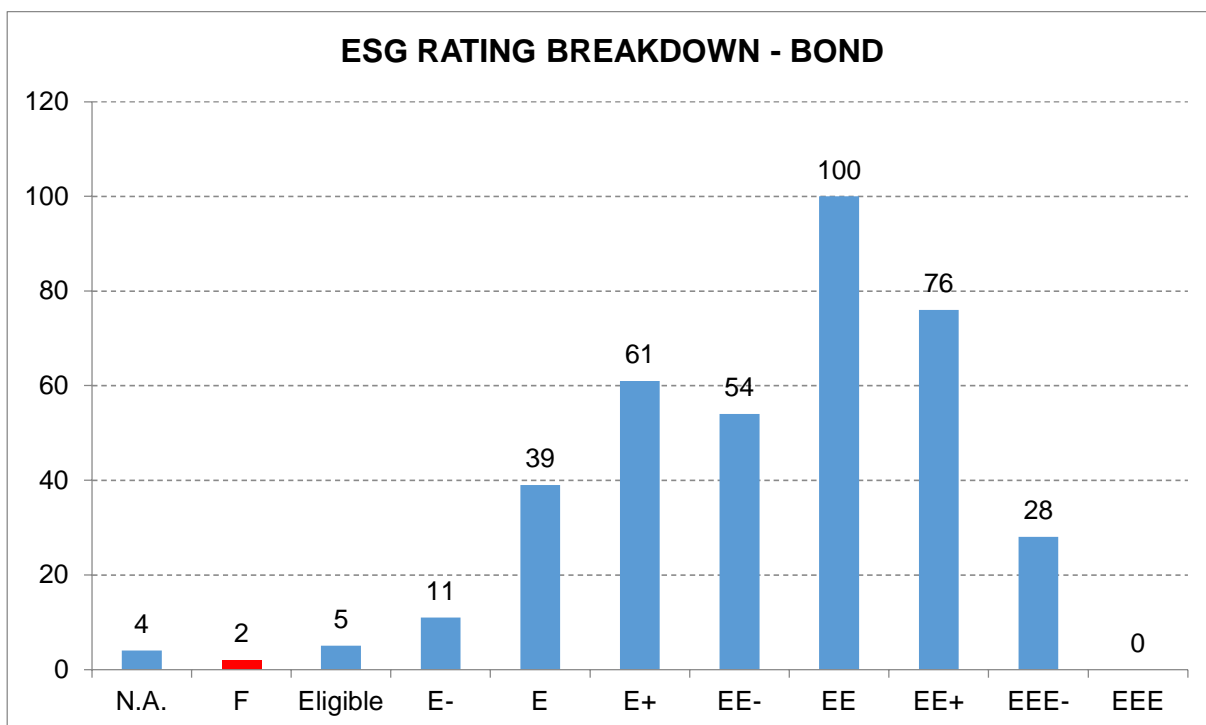
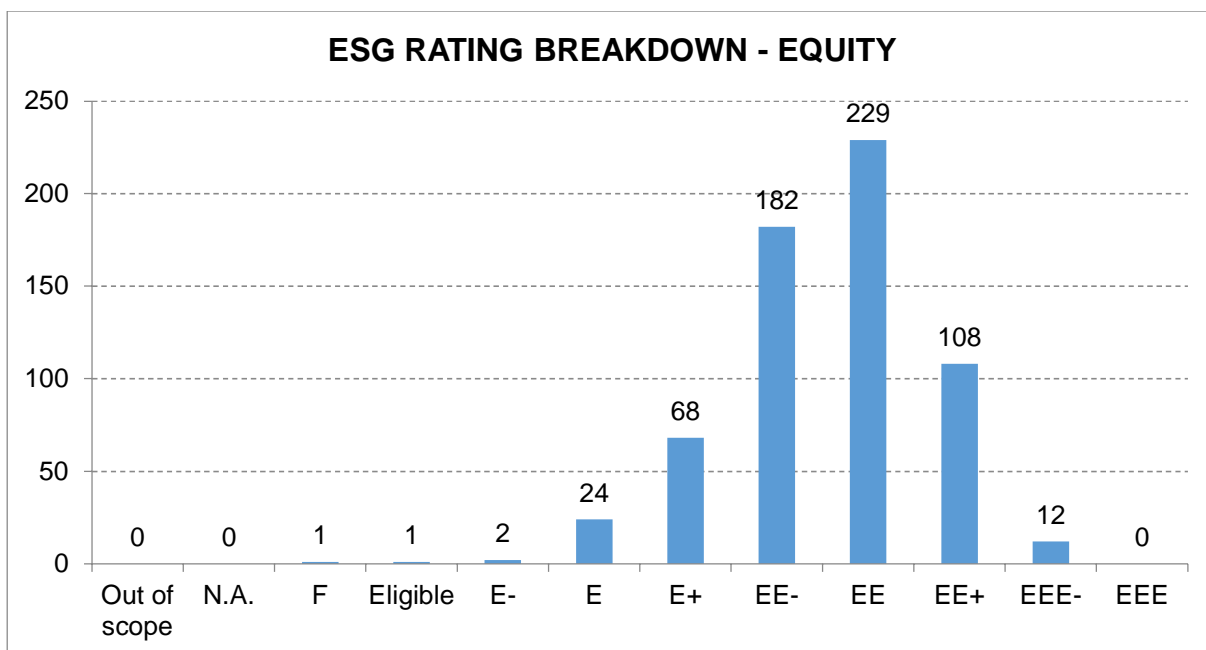
L'impianto ESG

L'utilizzo di indici "socialmente responsabili" (ESG) caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i Comparti Prudente e Crescita. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

In estrema sintesi si può dire che la gestione dei comparti risente di tre fattori:

- una policy sostenibile ex ante che è parte dei mandati di gestione
- il benchmark ESG best in class con un ridotto numero di titoli che ha un effetto di trascinamento sulle scelte gestionali
- L'universo investibile azionario e obbligazionario di riferimento che non può prevedere l'investimento nella classe F di score ESG. Qualora questo si verifichi – perché temporaneamente il titolo è stato declassato – il Fondo si adopererà a ordinare il disinvestimento che sarà realizzato dal gestore in tempi urgenti.

Di seguito è rappresentata l'analisi di break down della gestione azionaria e obbligazionaria complessiva.



(i due titoli di classe F indicati si riferiscono al comparto Garanzia che non è oggetto delle limitazioni della politica di sostenibilità)

Nel corso del 2020, considerando i mercati su cui è possibile effettuare una comparazione tra indici ESG e versioni c.d. "tradizionali":

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU e Globale ex Emu ha conseguito rendimenti rispettivamente pari al 4,94% e 3,94%, allineati a quelli delle versioni tradizionali (4,94% EMU, 3,89% Globale ex EMU);
- l'azionario sostenibile Globale - pur conseguendo risultati positivi nell'anno - registra una performance più contenuta dell'indice tradizionale: +3,26% rispetto al +6,33%. Questo è dovuto in gran parte al fatto che nel benchmark non sono presenti i titoli del nucleo FAANG (facebook, apple, amazon, netflix, google) a meno del titolo

Netflix, anche se essi potevano essere investiti facendo comunque parte dell'universo investibile.

Quanto alla classe di titoli con score F, escluse dall'universo investibile dei comparti Prudente e Crescita, nel corso del 2020 la percentuale di esclusione ha oscillato tra il 2% e il 4% del totale universo.

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione ESG data ai Comparti - privilegiando una scelta strategica rivolta all'investimento in società che rispettano criteri condivisi di sostenibilità - ha in parte impattato negativamente il rendimento finanziario dei parametri di riferimento dei due comparti nel 2020 (benchmark) e in parte evitato che i gestori investissero in attivi con classe F (che nel medio periodo, secondo diversi studi, potrebbero ridurre le quotazioni di riferimento nel momento in cui una parte consistente del mercato incorpori aspettative negative).

In merito poi ai temi seguenti:

- dialogo con le società partecipate
- esercizio del diritto di voto
- collaborazione con altri azionisti
- comunicazione con i portatori di interesse
- gestione dei potenziali conflitti di interesse

è necessario evidenziare che l'attuale impegno legato alla pressante dinamica normativa (IORPII) non ha consentito nel breve la individuazione di una strategia comune di azione che interessi in modo trasversale tutte le gestioni finanziarie. Inoltre, dato il totale affidamento attraverso mandati di gestione delle risorse finanziarie del fondo, lo sviluppo di una sempre più efficace politica di impegno dovrà prevedere l'implementazione di tutti quei processi di dialogo e monitoraggio che caratterizzano una buona attività di engagement, e per i quali sono richiesti tempi di lavorazione legati sia ad aspetti operativi, ma soprattutto alla natura contrattualistica del rapporto con i gestori di attivi (richiesta di rendicontazioni ad hoc, informativa sulle proprie strategie finanziarie e ESG, modalità di dialogo con le aziende partecipanti, ecc...). Il fatto che l'avvio di tali convenzioni sia avvenuto da tempo obbliga l'ente a trovare la condivisione con i gestori qualora debba assumere politiche scritte di esercizio del diritto di voto, o di altre tipologie di engagement, che si discostano dall'attuale politica del gestore. La compresenza di più gestori su un singolo mandato, inoltre, rende maggiormente complessa l'attuazione e la condivisione di una politica scritta in vigenza di contratto.

Rimane dunque la volontà in futuro di integrare una politica di impegno che riguarda i temi citati in linea con gli obiettivi e le scelte dei lavoratori e delle aziende del settore.

I gestori

Per quanto riguarda la gestione dei singoli comparti, Fondapi ha assegnato un unico mandato di gestione sul comparto Garanzia ad UnipolSai dal 2012, sia per la componente obbligazionaria che azionaria (la cui gestione è delegata - nell'ambito di tale mandato - a JP Morgan).

La gestione dei comparti Prudente e Crescita dal 30 aprile 2013 è affidata ad Anima (confermato, ad esito della selezione conclusa nel 2018), Pimco e BNP (l'incarico di entrambi è stato rinnovato nel 2018) e, da luglio 2018, a DWS, come di seguito meglio specificato:

- Anima gestisce mediamente il 50% della parte azionaria del comparto Prudente e la totalità della parte azionaria del comparto Crescita (stile di gestione: attivo);
- DWS gestisce mediamente il 50% della parte azionaria del comparto Prudente (stile di gestione: passivo);
- Pimco gestisce mediamente il 50% della parte obbligazionaria del comparto Prudente e la totalità della parte obbligazionaria del Crescita (stile di gestione: attivo);

- BNP Paribas gestisce mediamente il 50% della parte obbligazionaria del comparto Prudente (stile di gestione: attivo).

Nelle tabelle che seguono viene presentato il raffronto delle performance (calcolate secondo una metodologia di tipo "time weighted", al lordo di costi e fiscalità) realizzate da ciascuna gestione finanziaria con il rispettivo mercato di riferimento ("Benchmark"), su due periodi:

- quello che intercorre da inizio gestione (luglio 2012 per UnipolSai; maggio 2013 per Anima, Pimco, BNP; luglio 2018 per DWS) alla fine del 2020;
- l'ultimo anno (2020).

In particolare, vengono riportati sia i dati di rendimento che i rispettivi indicatori di rischio ("Volatilità").

Performance da inizio gestione

Comparto GARANZIA	Rendimenti dal 01/07/2012 al 31/12/2020	Volatilità dal 01/07/2012 al 31/12/2020
UnipolSai	25,19%	1,94%
Benchmark UnipolSai	22,01%	1,81%

Comparto PRUDENTE	Rendimenti dal 30/04/2013 al 31/12/2020	Volatilità dal 30/04/2013 al 31/12/2020
BNP	28,46%	2,93%
Benchmark BNP	25,97%	2,92%
Pimco	33,64%	3,13%
Benchmark Pimco	25,97%	2,92%
Anima	105,47%	15,09%
Benchmark Anima	104,40%	15,70%
DWS (1)	24,49%	20,35%
Benchmark DWS (1)	24,51%	20,40%

(1) dati riferiti al periodo 09/07/18 - 31/12/20

Comparto CRESCITA	Rendimenti dal 30/04/2013 al 31/12/2020	Volatilità dal 30/04/2013 al 31/12/2020
Pimco	34,77%	3,31%
Benchmark Pimco	26,70%	3,22%
Anima	103,29%	14,77%
Benchmark Anima	101,48%	15,43%

Performance ultimo anno

Comparto GARANZIA	Rendimenti dal 31/12/2019 al 31/12/2020	Volatilità dal 31/12/2019 al 31/12/2020
--------------------------	--------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

UnipolSai	2,21%	2,72%
Benchmark UnipolSai	1,25%	2,88%

Comparto PRUDENTE	Rendimenti dal 31/12/2019 al 31/12/2020	Volatilità dal 31/12/2019 al 31/12/2020
BNP	5,45%	4,03%
Benchmark BNP	4,47%	4,11%
Pimco	5,93%	4,29%
Benchmark Pimco	4,47%	4,11%
Anima	4,99%	27,91%
Benchmark Anima	3,26%	29,05%
DWS	3,52%	28,89%
Benchmark DWS	3,26%	29,05%

Comparto CRESCITA	Rendimenti dal 31/12/2019 al 31/12/2020	Volatilità dal 31/12/2019 al 31/12/2020
Pimco	6,37%	4,76%
Benchmark Pimco	5,01%	4,75%
Anima	2,96%	27,09%
Benchmark Anima	0,96%	28,14%

Posizioni in potenziale conflitto d'interessi

PRUDENTE

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	BLACKROCK INC	US09247X1019	854	USD	503.613
2	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	6.291	EUR	89.710
3	STATE STREET CORP	US8574771031	2.803	USD	166.730
	Totale				760.053

GARANZIA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	SOCIETE GENERALE 24/02/2026 ,125	FR0013486701	700.000	EUR	706.461
2	ALD SA 19/10/2023 ,375	XS2243983520	500.000	EUR	504.565
	Totale				1.211.026

CRESCITA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	14.339	EUR	204.474
2	BLACKROCK INC	US09247X1019	249	USD	146.838
3	STATE STREET CORP	US8574771031	674	USD	40.091
	Totale				391.403

I titoli della linea Prudente sono in potenziale conflitto di interesse con il gestore Anima SGR. I titoli della linea Garanzia sono in potenziale conflitto di interesse con il gestore UnipolSai. I titoli della linea Crescita sono in potenziale conflitto di interesse con il gestore Anima SGR.

Nel corso dell'anno i gestori provvedono regolarmente ad inviare le comunicazioni di posizioni in potenziale conflitto di interesse che vengono qui richiamate. Per le posizioni in essere dichiarate dai gestori quali posizioni in potenziale conflitto solo il caso della ALD SA 19/10/2023, codice ISIN XS2243983520, indicata nel comparto Garanzia fa riferimento alla fattispecie di obbligazione emessa da azienda contribuente, in tutti gli altri casi si tratta di fattispecie differenti che fanno riferimento al gruppo di gestione del gestore stesso.

Per le posizioni che riguardano i titoli, data l'entità degli investimenti si ritiene non determinino conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.

A seguire sono riportate anche le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio in potenziale conflitto di interesse (per l'anno in considerazione il solo gestore è Anima).

ANIMA CRESCITA				
tipo_operazione	data_operazione	cod_isin	den_strumento_finanziario	imp_valore_movimento_lc
AC	17/01/2020	IT0003242622	TERNA SPA	19 795.96
AC	22/01/2020	IT0003242622	TERNA SPA	22 991.67
AC	23/01/2020	IT0003242622	TERNA SPA	19 599.15
VC	27/01/2020	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	52 912.86
VC	27/01/2020	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	88 189.80
VC	31/01/2020	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	27 655.89
AC	04/02/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	18 502.13
AC	04/02/2020	FR0000131104	BNP PARIBAS	33 076.68
VC	11/02/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	12 312.19
VC	12/02/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	31 100.32
VC	24/02/2020	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	38 003.95
VC	03/03/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	32 185.53
VC	05/03/2020	FR0000131104	BNP PARIBAS	19 894.90
VC	06/03/2020	FR0000131104	BNP PARIBAS	64 584.85
VC	09/03/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	63 952.90
AC	10/03/2020	US09247X1019	BLACKROCK INC	8 456.19
AC	13/03/2020	US8085131055	SCHWAB (CHARLES) CORP	9 224.60
AC	13/03/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	29 540.80
AC	13/03/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	11 633.28
AC	24/03/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	19 255.60
VC	31/03/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	26 257.67
AC	02/04/2020	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	20 749.61
AC	14/04/2020	FR0013280286	BIOMERIEUX	40 903.87
VC	15/04/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	15 884.88
AC	15/04/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	38 976.85
AC	16/04/2020	US09247X1019	BLACKROCK INC	18 138.44
AC	17/04/2020	US09247X1019	BLACKROCK INC	14 878.91
VC	23/04/2020	IT0003242622	TERNA SPA	30 247.81
AC	23/04/2020	NL0013267909	AKZO NOBEL N.V.	36 465.02
AC	27/04/2020	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	29 838.21
AC	27/04/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	37 740.79
AC	28/04/2020	FR0013280286	BIOMERIEUX	34 175.29
AC	28/04/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	26 038.77
AC	07/05/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	11 636.53
VC	13/05/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	15 360.13
VC	19/05/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	22 213.37
VC	21/05/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	8 664.42
AC	26/05/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	29 336.58
AC	27/05/2020	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	63 203.45

VC	09/06/2020	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	23 394.81
VC	12/06/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	32 260.78
VC	23/07/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	19 646.85
VC	22/09/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	25 463.58
VC	07/12/2020	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	7 108.49
VC	07/12/2020	US09247X1019	BLACKROCK INC	2 316.84
AC	09/12/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	40 936.90

ANIMA PRUDENTE				
tipo_operazione	data_operazione	cod_isin	den_strumento_finanziario	imp_valore_movimento_lc
AC	31/01/2020	JP3762600009	NOMURA HOLDINGS INC	7 193.27
VC	27/01/2020	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	59 131.38
VC	27/01/2020	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	153 732.68
AC	31/01/2020	JP3762600009	NOMURA HOLDINGS INC	16 784.30
VC	31/01/2020	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	77 136.09
AC	04/02/2020	FR0000131104	BNP PARIBAS	39 830.05
AC	04/02/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	65 374.17
VC	11/02/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	123 121.88
VC	12/02/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	96 354.44
VC	03/03/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	123 427.05
VC	05/03/2020	FR0000131104	BNP PARIBAS	27 974.66
VC	06/03/2020	FR0000131104	BNP PARIBAS	68 979.68
VC	09/03/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	178 119.46
AC	10/03/2020	US09247X1019	BLACKROCK INC	25 771.26
AC	13/03/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	90 960.21
AC	13/03/2020	US8085131055	SCHWAB (CHARLES) CORP	54 940.22
AC	13/03/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	29 903.47
AC	13/03/2020	IT0003242622	TERNA SPA	43 260.14
AC	13/03/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	267 174.27
AC	24/03/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	37 739.54
VC	31/03/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	78 744.72
VC	31/03/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	152 515.86
AC	02/04/2020	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	10 455.42
AC	14/04/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	300 937.20
AC	15/04/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	116 930.55
VC	15/04/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	67 864.22
VC	15/04/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	139 205.65
AC	16/04/2020	US09247X1019	BLACKROCK INC	70 444.65
AC	16/04/2020	US00971T1016	AKAMAI TECHNOLOGIES INC	37 700.44
AC	17/04/2020	US09247X1019	BLACKROCK INC	88 398.28
VC	23/04/2020	IT0003242622	TERNA SPA	44 819.71
VC	23/04/2020	US00971T1016	AKAMAI TECHNOLOGIES INC	36 431.29
AC	27/04/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	86 964.94
AC	27/04/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	123 705.91
AC	28/04/2020	FR0013280286	BIOMERIEUX	59 562.66
AC	28/04/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	21 156.51
VC	06/05/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	56 213.86
AC	07/05/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	44 543.55
VC	13/05/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	55 661.96
VC	19/05/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	80 484.73
VC	21/05/2020	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	36 323.89
AC	26/05/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	133 398.44
AC	27/05/2020	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	55 844.76
VC	09/06/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	210 607.79
VC	09/06/2020	US09247X1019	BLACKROCK INC	105 112.99
VC	12/06/2020	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	57 124.19
AC	30/06/2020	JP3162600005	SMC CORP	45 885.55
VC	23/07/2020	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	23 411.94
VC	23/07/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	116 930.48

AC	18/08/2020	US09247X1019	BLACKROCK INC	39 742.41
VC	22/09/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	89 921.40
AC	09/12/2020	US8574771031	STATE STREET CORP	170 246.50

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2021 è stato revisionato il sito istituzionale del Fondo, come previsto dalla normativa in materia di trasparenza, in modo che sia maggiormente leggibile da telefono mobile e consenta la lettura agevole di tutte le informazioni essenziali. Si è data maggiore evidenza al tema della sostenibilità perché l'avvio del nuovo esercizio ha coinciso con l'approvazione della dichiarata politica di impegno sostenibile nella gestione finanziaria e il rinvio delle decisioni in tema di diritto di voto ed engagement.

Nel gennaio 2021 è stato altresì avviato il procedimento elettorale per il rinnovo degli organi del Fondo Pensione.

Conclusioni

Gentili delegate ed egregi delegati,

il consiglio di amministrazione che presiedo è arrivato al suo ultimo anno di governo: il 2020 è alle nostre spalle. In questo anno intenso e maledetto allo stesso tempo si sono susseguiti eventi straordinari, inimmaginabili per molti di noi, drammatici per alcuni.

E' un anno in cui abbiamo dovuto necessariamente fare i conti con l'emergenza sanitaria che ha stravolto le nostre vite ordinarie, la nostra routine, ha promosso cambiamenti violenti, repentini, ha modificato interi settori merceologici, messo in ginocchio il settore del commercio, sconvolto il settore del turismo, annientato il settore dell'arte e dello svago: è stata messa alla prova la nostra capacità di reazione in ogni ramo di attività.

Tutto vero, ma allo stesso tempo il 2020 ha dato il via ad una seria riflessione sul riscaldamento globale, sulle disuguaglianze economiche, sul funzionamento e sul destino dei nostri aggregati urbani, sul nostro modo di lavorare, sulle modalità di relazionarsi e muoversi nei siti urbani.

La reazione allo shock non si è fatta attendere e di questo dobbiamo essere fieri, dobbiamo essere confidenti e capaci di evolvere, utilizzando gli strumenti più resilienti, scrutando tra le nubi per riconoscere la luce. Gli anni che hanno preceduto la svolta sembrano ormai irrimediabili: il futuro è davanti a noi.

E' stato l'anno della trasformazione della politica statunitense. La presidenza Trump all'inizio firmava un accordo con la repubblica popolare cinese per mettere fine alla guerra commerciale avviata nel 2017 poi, passata attraverso la scossa dell'emergenza sanitaria veniva catapultata in un tunnel buio di mesi che solo in aprile trasformava gli Stati Uniti nell'epicentro mondiale della pandemia. L'andamento ondivago delle chiusure e riaperture decise dall'amministrazione centrale sostenute dai governatori repubblicani non riduceva i numeri da capogiro della infezione da Covid 19 fino alla data delle elezioni. In dicembre, con la vittoria di Biden (certamente un dato positivo agli occhi degli Europei) si pone fine della smisurata proliferazione degli accordi bilaterali dell'ultimo triennio e si dà forte impulso alla campagna di vaccinazione. Il 2020 è anche l'anno della fine del "soft power" della Cina e di un vero e proprio cambio di registro, pur confermandosi potenza autoritaria e lungimirante da sempre nel consolidare il proprio potere economico. Nei primi mesi dell'anno oltre ad un primo accordo con Trump si intensificano gli incontri con l'Europa in vista di una mediazione sul tema 5g. Poi è scoppiata l'epidemia. Alla gestione efficace e capillare dei grandi centri urbani che azzerano i contagi in tempi inimmaginabili in un paese democratico ha fatto da contrappeso un periodo di pessima stampa internazionale che ha gettato fumo e zizzania sui metodi di controllo delle infezioni e sulla genesi del virus. La strategia diplomatica cinese a questo punto ha cambiato volto: molte le repliche verso l'occidente in veste complottista e da allora in poi diverse le azioni autoritarie verso le colonie di fatto dell'impero cinese.

L'imposizione della legge sulla sicurezza a Hong Kong e la repressione violenta che ne è seguita con la normalizzazione totale del territorio in violazione dei trattati internazionali, la crescente militarizzazione del mar Cinese meridionale e il dominio verso Taiwan sono i

passaggi cruciali del nuovo volto imperialista cinese. In campo economico la forza d'urto verso i concorrenti non accenna a diminuire (la Cina è l'unico paese che chiude in positivo la crescita del pil nel 2020) e a fine anno l'associazione del sud est asiatico firma con Cina Giappone Australia e Nuova Zelanda il Paternariato economico globale regionale. E' il più grande accordo di libero scambio della storia: pesa quanto un terzo del pil globale.

In Europa, va detto, il clima sembra essere cambiato: di fronte ad un pericolo inusitato di crisi trasversale ai Paesi, l'Unione, con tutte le resistenze e i dubbi dei governi nazionali, è comunque in grado di mettere in campo strumenti straordinari, e di stanziare centinaia di miliardi per il recovery fund, il fondo per la ripresa. Mette in comune il debito per andare in soccorso dei paesi più colpiti, sostiene una serie di programmi speciali di sostegno ai disoccupati e per le spese sanitarie. Oltre alla questione Brexit gestita in modo unitario, supera il veto di Polonia e Ungheria al bilancio europeo e al recovery fund siglando un compromesso che segna una marcia in più nei negoziati interni. L'Europa si conferma leader del cambiamento climatico trovando un accordo su un taglio del 55% delle emissioni entro il 2030. Vengono presentati piani per regolamentare il settore digitale e ridurre il dominio dei giganti (Amazon, Facebook, Google) e si apre un dibattito costruttivo sulle strategie economiche del nuovo millennio. Il percorso è ancora lungo e tuttavia anche l'accordo unitario per le sanzioni contro la Turchia sono un segno evidente di una maggiore consapevolezza strategica dell'Unione.

La gestione delle risorse di Fondapi ha dovuto interpretare mercati che hanno vissuto, in queste fasi, momenti di forte turbolenza e di grande complessità; il fatto di aver riportato a rendimenti positivi i risultati complessivi dei tre Comparti è certamente una nota di merito, nient'affatto scontata dopo un anno come questo.

Nel 2021 le decisioni assunte in tema di sostenibilità nel lontano 2008 hanno preso la forma di una vera e propria politica di impegno in tema di gestione e non mancheranno le occasioni in futuro di adottare prassi evolute e deterministiche in termini di esercizio del diritto di voto nelle aziende per confortare l'obiettivo etico dell'ente.

Tutta l'organizzazione interna sta vivendo ormai da diversi mesi la rivoluzione IORP II che impone un cambio di registro in tema di presidio al rischio operativo attraverso l'istituzione di funzioni di rischio e di revisione interna, centrali in una macchina che deve gestire le risorse del periodo di quiescenza. Nel contempo la normativa di vigilanza ha notevolmente modificato i supporti comunicativi dei lavoratori: la comunicazione annuale, i documenti da predisporre in fase prestazionale, con l'intento di migliorare e completare le informazioni a corredo dei soci. Sono certo che il Fondo saprà affrontare questa piccola rivoluzione e trarne tutti i benefici auspicati in termini di maggiore sicurezza e controllo.

Rimane fermo il mio convincimento, che l'obiettivo di crescere in iscrizioni di lavoratori e aziende è lo scopo stesso della nostra esistenza.

Ancora più in questi momenti di forte recessione che stiamo vivendo dobbiamo essere capaci di trovare le risorse economiche e strumentali che avvicinino platee più ampie di lavoratori delle pmi che hanno un estremo bisogno di adeguati gradi di copertura pensionistica complessiva.

La previdenza complementare è la risposta per loro; ma vanno raggiunti, edotti, convinti. Infine mi sento di ringraziare le parti sociali istitutive del fondo senza delle quali la vita di questo progetto non sarebbe possibile, di dire grazie alla compagine di governo che in tutti questi anni con pragmatismo e convinzione ha valutato e deciso per il meglio: nei rapporti con le platee dei non iscritti, nella possibile modifica dell'impianto di gestione per trarre risultati sempre più soddisfacenti e condivisi. Ringrazio per il supporto che ci hanno assicurato e vorranno dare al nostro lavoro, tutti i nostri associati che continuano a credere in noi e ad assicurarci la loro fiducia, Voi delegate e delegati, i componenti del Collegio dei revisori contabili, il Direttore e tutta la struttura del fondo che con serietà e passione operano nell'esclusivo interesse della collettività che rappresentiamo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alberto Castelli

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dei principi e criteri impartiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 17 giugno 1998 in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni. Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo "Fondapi - Fondo Pensione Nazionale complementare per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese" è stato istituito a seguito dell'innovazione delle fonti istitutive avvenuta con l'accordo del 2 aprile 1998, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti cui si applicano i contratti collettivi di lavoro;
- b) i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo;
- c) le aziende che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati a Fondapi.

Possono inoltre essere associati a Fondapi:

- a) i dipendenti delle associazioni dei lavoratori firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo;
- b) i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale;
- c) i familiari fiscalmente a carico ai sensi dell'art.12 TUIR di lavoratori iscritti al Fondo;
- d) il direttore responsabile del Fondo Pensione .

Organizzazione e controlli

Con riferimento alle delibere Covip del 2003 di istituzione di una funzione di controllo interno autonoma rispetto alle strutture operative del fondo pensione Fondapi ha adottato un sistema di controllo affidato inizialmente ad una unità interna al Consiglio di Amministrazione che si è valsa dell'ausilio di Consulenza Istituzionale per tutto il 2007. Dal 2008 al 30 giugno 2011 l'incarico esclusivo del controllo interno è stato affidato alla società Kieger A.G., mentre a far data dal 1 luglio 2011 l'incarico è stato affidato a BIEMMECI, Bruni Marino & C. Srl. L'istituzione della funzione di controllo interno ha rappresentato la conclusione di un processo di analisi organizzativa e predisposizione di un sistema strutturato di controlli che rispondesse alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzasse le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Sono state quindi definite le procedure di esecuzione della attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi: quelle di natura amministrativa e quelle di comportamento dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato (quest'ultima affidata nei primi mesi del 2011 a Consulenza Istituzionale e successivamente affidata alla società PROMETEIA con assegnazione avvenuta nel corso del 2012). A far data dal 2018 l'attività di controllo contabile è stata affidata alla società RIA Grant Thornton spa di via Salaria 222 a Roma (in precedenza era affidata al Collegio dei Revisori Contabili).

Risultano infine attribuite le funzioni direttive al Direttore generale al quale è assegnata anche la responsabilità della funzione finanza. Nel corso del 2020 sulla base della normativa regolamentare

europea (IORPII) che ha il fine di definire in modo organico le attività sviluppate dall'Ente e di identificare nella specifico le funzioni fondamentali per il controlli dei rischi operativi e complessivi sono state istituite due funzioni fondamentali: la funzione di risk management e la funzione di revisione interna. La prima è stata assegnata alla società Deloitte mentre la seconda è stata assegnata alla società Biemmecci in continuità con la funzione di audit precedentemente assegnata.

Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse

Le risorse finanziarie di FONDAPI sono affidate in gestione finanziaria convenzionata ai gestori selezionati al termine di gara pubblica. I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti con prudenza in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

A partire dal primo luglio 2007 è stato avviato il sistema multicomparto che ha comportato l'invio della sollecitazione per la scelta del comparto a tutti gli iscritti.

Fondapi ha avviato sin da gennaio 2008 una politica di gestione finanziaria che risponde a criteri di sostenibilità per i comparti finanziari puri non assistiti da garanzia, Prudente e Crescita. La gestione del comparto Garanzia è di tipo tradizionale.

Nel corso del 2020 sono state avviate le prime riflessioni sulla stesura di una politica di impegno sostenibile in relazione alla gestione finanziaria. Tali approfondimenti hanno trovato una definizione compiuta nel corso dei primi mesi del 2021.

L'iscritto ha la facoltà di scegliere a quale comparto aderire tra i tre profili di investimento del MULTICOMPARTO proposti:

- a. COMPARTO GARANZIA
- b. COMPARTO PRUDENTE
- c. COMPARTO CRESCITA

Si riportano di seguito le linee di gestione dei comparti:

COMPARTO: GARANZIA

Finalità: Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti: 1. Esercizio del diritto alla pensione, 2. decesso, 3. richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4. invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5. cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi. L'obiettivo della gestione finanziaria è la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.

Orizzonte temporale consigliato: breve (da 1 a 3 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio - OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio

Benchmark: 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3 % MSCI Europe net dividend.

COMPARTO: PRUDENTE

Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono di tipo governativo e in parte aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.

Orizzonte temporale consigliato: medio (da 3 a 10 anni)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating inferiori a BBB-* di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.

Benchmark: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,2% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,0 % ECPI EMU GOV INFL + 20,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 7,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB UNHEDGED EQUITY).

COMPARTO: CRESCITA

Finalità: La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.

Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (da 10 anni all'età pensionabile).

Grado di rischio: medio-alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating inferiori a BBB-* di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.

Benchmark: (21,5% ECPI EMU GOV. BOND + 4,0% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9,0% ECPI EMU GOV INFL + 10,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB EMU EQUITY + 25,0% GOB EX EMU EQUITY)

Erogazione delle prestazioni

L'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è affidata alla compagnia UNIPOLSAI , con sede a Bologna, Via Stalingrado, 45. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dalla normativa tempo per tempo vigente, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

Come indicato nella convenzione assicurativa (art.1 bis), Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo Assicurato, che in luogo della rendita di cui al precedente comma 1, sia erogata una delle altre rendite di cui all'Art.1 delle Condizioni di Assicurazione, ivi richiamate quali opzioni B), C), D) ,E), come riportato anche in Nota Informativa). Inoltre al medesimo Art.1 delle Condizioni di Assicurazione viene aggiunta la seguente ulteriore modalità alternativa di erogazione della rendita che il FONDO PENSIONE può richiedere:

Opzione F): rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 della Convenzione.

Pertanto, il FONDO PENSIONE potrà richiedere alternativamente in relazione a ciascun Assicurato, ai sensi dell'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, come modificate dalla Convenzione, l'erogazione di una delle seguenti tipologie di rendite:

Opzione A "rendita vitalizia immediata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile" : rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato è in vita.

L'Assicurato ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità (70% / 100%). In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, la differenza di età tra la testa principale e la testa reversionaria non può superare i 35 anni e il reversionario indicato dall'Assicurato deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età.

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

il premio versato dal Contraente per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;

la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Con le modalità e alle condizioni stabilite all'Allegato 3 della Convenzione, qualora l'Assicurato ne faccia richiesta per il tramite del FONDO PENSIONE, la prestazione sopra definita potrà essere erogata anche al verificarsi dell'evento Malattia Grave, fermo restando, come per il caso di decesso, la cessazione dell'erogazione delle rate di rendita successivamente alla liquidazione del capitale una tantum.

Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 alla Convenzione già richiamata.

L'Assicurato, in relazione alle Opzioni B), C) ed E) in caso di decesso, comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione, per il tramite del FONDO PENSIONE, i rispettivi aventi diritto da individuare tra gli eredi ovvero tra diversi soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

L'Assicurato, in relazione all'opzione D), comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione per il tramite del FONDO PENSIONE il nominativo del secondo assicurato da individuare tra gli eredi ovvero fra diversi soggetti, purché persone fisiche.

La convenzione citata è in essere fino al 14 aprile 2020. A far data dal 15 aprile 2020 vige la convenzione assicurativa sottoscritta sempre con UNIPOLSAI (assegnata a termine di selezione svolta in collaborazione con Assofondipensione).

In relazione a ciascuna posizione individuale in essa presente, la convenzione prevede l'impegno a corrispondere, ai beneficiari designati a norma della Convenzione, una rendita annua vitalizia immediata erogabile in via posticipata nella rateazione pattuita ai sensi della Convenzione stessa.

A seconda dell'opzione esercitata dall'iscritto, con le modalità previste in Convenzione, per ciascuna posizione individuale presente in assicurazione, la prestazione viene corrisposta in una delle seguenti forme:

Opzione A: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e successivamente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di Polizza quale secondo Assicurato è in vita;

Opzione E: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale,
- la rata di rendita iniziale moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Le rate di rendita dovute sono quelle che scadono prima della data di decesso del socio (o del secondo assicurato indicato dal socio, con l'Opzione D), fermo restando il periodo minimo di corresponsione previsto con le Opzioni B e C. Viene corrisposto anche il rateo di rendita maturato al momento del decesso del socio, relativo al tempo trascorso dall'ultima scadenza di rata precedente il decesso o, se non è ancora scaduta la prima rata di rendita, dalla decorrenza della posizione individuale.

L'opzione esercitata per ogni posizione individuale, la corrispondente rendita annua inizialmente assicurata e la sua rateazione risultano esclusivamente dalla scheda di Polizza emessa dalla Compagnia a fronte del premio versato dal Fondo Pensione.

La rendita annua assicurata si rivaluta annualmente, come stabilito all'art. 5, della convenzione in essere e non è riscattabile.

Il capitale assicurato in caso di morte con l'Opzione E non è soggetto a rivalutazione.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria" Società Generale Securities Services Spa, con sede in Milano, Viale Bodio 29/B3. La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2004. La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata in relazione al dettato normativo e alle specifiche tecniche di mandato assegnate ai gestori finanziari.

Nel corso del 2019 è stato completato l'iter di selezione della banca depositaria che ha confermato SGSS, Società Generale Securities Services Spa per un ulteriore mandato quinquennale.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2020 è stata fatta ispirandosi alla disciplina codicistica in tema di formazione del bilancio di esercizio e, in particolare, a quella contenuta negli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare i principi contabili ed i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti forward (derivati) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione. Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e nello Stato patrimoniale alla voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta". Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi, nonché delle quote riscontate dell'esercizio precedente.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare sbalzi eccessivi nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate attive è di 10.489 unità per un totale di 74.042 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

Fase di accumulo

	ANNO 2020	ANNO 2019
Aderenti	74.042	67.960
Aziende	10.489	9.819

FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 74.042

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati:0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Pensionati: 24

Compensi spettanti i Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché in base a quanto previsto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2020 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Si precisa che il valore indicato in tabellina quale compenso totale per i sindaci non corrisponde alla somma dei valori indicati nelle singole sezioni della nota integrativa suddivise per comparti perché nelle singole sezioni si ricomprende anche il valore degli oneri aggiunti fiscali e previdenziali previsti da normativa.

	COMPENSI 2020	COMPENSI 2019
AMMINISTRATORI	74.032	80.800
Di cui:		
PRESIDENTE	10.725	10.050
VICE-PRESIDENTE	7600	8.725
SINDACI	39.500	42.750

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo. Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2020	Media 2019
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	7	7
Totale	8	8

Per maggiore chiarezza si ritiene utile indicare i valori di riferimento di fine anno.

Descrizione	A fine 2020	A fine 2019
--------------------	--------------------	--------------------

Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	6	7
Totale	7	8

Va considerato tuttavia che quattro dipendenti hanno attualmente un contratto di lavoro part time.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Le quote associative e le quote di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono state in parte rinviate all'esercizio successivo sia allo scopo di sostenere l'attività di promozione e sviluppo del Fondo, sia per eventuali attività di implementazione amministrativa. Tali somme sono state quindi inserite in un conto specifico denominato "risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Per comodità espositiva e di lettura si è provveduto ad accorpate il saldo aggregato di ciascuna parte comune dandone massima evidenza nel capitolo seguente: "informazioni sul riparto delle poste comuni". Il bilancio viene redatto in unità di euro.

Conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto di interesse si rimanda alle specificazioni di dettaglio ai punti interni ai singoli comparti.

3.0 RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	876.442.485	822.319.424
20-a) Depositi bancari	23.794.061	33.165.097
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	336.022.896	340.092.699
20-d) Titoli di debito quotati	245.294.542	205.757.009
20-e) Titoli di capitale quotati	222.794.708	199.277.084
20-f) Titoli di debito non quotati	19.062.344	23.211.323
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	10.113.715	9.856.094
20-i) Opzioni acquistate	179.423	280.249
20-l) Ratei e risconti attivi	3.167.166	3.554.507
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	913.791	848.446
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	15.099.839	6.276.916
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	9
40 Attivita' della gestione amministrativa	11.532.017	10.472.554
40-a) Cassa e depositi bancari	11.354.416	10.165.239
40-b) Immobilizzazioni immateriali	267	534
40-c) Immobilizzazioni materiali	10.470	6.165
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	166.864	300.616
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	887.974.502	832.791.987

3.0.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	11.982.825	11.959.214
10-a) Debiti della gestione previdenziale	11.982.825	11.959.214
20 Passivita' della gestione finanziaria	1.152.014	2.210.109
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.152.014	2.210.109
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	9
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.493.697	944.936
40-a) TFR	1.402	1.384
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	558.646	480.488
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	933.649	463.064
50 Debiti di imposta	6.671.186	10.361.608
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	21.299.722	25.475.876
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	866.674.780	807.316.111
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	29.227.017	29.214.428
Contributi da ricevere	-29.227.017	-29.214.428
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	213.322.365	199.262.881
Controparte c/contratti futures	-213.322.365	-199.262.881
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.0.2 – Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	26.378.405	16.730.999
10-a) Contributi per le prestazioni	86.857.201	83.508.442
10-b) Anticipazioni	-11.145.610	-12.770.386
10-c) Trasferimenti e riscatti	-26.954.627	-33.039.952
10-d) Trasformazioni in rendita	-271.360	-622.578
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-22.141.824	-20.410.769
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1.620	-5
10-i) Altre entrate previdenziali	36.245	66.247
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	42.075.135	78.494.800
30-a) Dividendi e interessi	13.071.213	14.448.311
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	29.003.922	64.046.489
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-2.290.735	-1.525.996
40-a) Società di gestione	-2.142.680	-1.375.587
40-b) Banca depositaria	-148.055	-150.409
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	39.784.400	76.968.804
60 Saldo della gestione amministrativa	-132.950	-116.145
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.879.081	1.698.040
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-323.979	-306.717
60-c) Spese generali ed amministrative	-504.741	-588.023
60-d) Spese per il personale	-533.757	-553.122
60-e) Ammortamenti	-3.819	-2.457
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	287.914	99.198
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-933.649	-463.064
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	66.029.855	93.583.658
80 Imposta sostitutiva	-6.671.186	-13.710.259
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	59.358.669	79.873.399

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le voci amministrative comuni, fossero esse patrimoniali od economiche, sono state ripartite sulla base delle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio, nonché delle quote riscontate.

Tutte le voci relative al rendiconto complessivo che non vengono di seguito indicate saranno correttamente indicate nelle singole sezioni dei Comparti sia in caso siano state oggetto di riparto sia che debbano essere precipuamente considerate di competenza esclusiva del comparto.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna posta comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei quattro comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Si segnala che il saldo del conto raccolta e del conto liquidazioni è attribuito ai comparti secondo la percentuale di ripartizione solo per la parte residua di natura comune, mentre la parte prevalente segue l'allocazione dei debiti di competenza di ciascun comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote incassate	% di riparto
PRUDENTE	1.024.128	73,01%
GARANZIA	265.914	18,96%
CRESCITA	112.678	8,03%
Totale	1.402.720	100,00%

STATO PATRIMONIALE

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 11.532.017

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 11.354.416, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	5.674.213
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	4.734.531
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	945.435
Denaro e altri valori in cassa	270
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-33
Totale	11.354.416

La voce b) Immobilizzazioni immateriali di € 267 è costituita dal valore di oneri pluriennali, al netto del fondo ammortamento.

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 10.470 è costituita dal valore delle attrezzature d'ufficio, degli impianti e arredamenti detenuti dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, pari ad € 166.864, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	106.425
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	23.266
Risconti attivi	21.584

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	12.000
Crediti verso erario	3.133
Crediti verso amministratori	368
Crediti verso INAIL	88
Totale	166.864

La voce "Crediti verso Gestori" si riferisce, per la maggior parte, alla liquidità da ricevere dai Gestori per il prelievo percentuale dello 0,05% effettuato a cadenza quadrimestrale sul patrimonio al 31.12.2020, che sarà incassato nei primi giorni del 2021.

I "Risconti attivi" riguardano costi di competenza del prossimo esercizio per servizi già fatturati nel corso del 2020 e relativi prevalentemente alla polizza per responsabilità civile per gli Organi del Fondo, al canone di locazione corrisposto a Monaco Bernardi e alla fattura Mefop.

I crediti verso aderenti per errata liquidazione si riferiscono a maggiori pagamenti di prestazioni erogate per i quali è stata avviata attività di recupero.

I "depositi cauzionali" corrispondono a quanto dato a Monaco Bernardi Michela che ha concesso in affitto al Fondo i locali dell'attuale sede amministrativa.

In questa sezione vengono riportate soltanto le poste amministrative che sono state oggetto di riparto, per evidenziare il dato aggregato che diversamente sarebbe possibile avere soltanto sommando i tre comparti. Tutte le altre poste (previdenziali e finanziarie) sono descritte nei comparti stessi.

10 - Passività della gestione previdenziale € 11.982.825**a) Debiti della gestione previdenziale** € 11.982.825

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	4.202.273
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.803.527
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.796.933
Contributi da riconciliare	1.143.800
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.115.100
Erario ritenute su redditi da capitale	709.870
Passività della gestione previdenziale	430.848
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	401.915
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	156.799
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	108.550
Contributi da identificare	38.845
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	33.622
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	24.047
Contributi da rimborsare	14.754
Ristoro posizioni da riconciliare	1.751
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	149
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	42
Totale	11.982.825

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 492.349.

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2021.

40 - Passività della gestione amministrativa € 1.493.697

La voce a) TFR è pari all'importo di € 1.402.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 558.646, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	195.374
Altre passività gestione amministrativa	125.022
Personale conto ferie	65.145
Debiti verso amministratori	60.518
Fornitori	27.391

Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	17.604
Altri debiti	13.945
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	13.294
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	12.070
Debiti verso Fondi Pensione	11.141
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	9.156
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	5.144
Personale conto 14 ^{esima}	2.055
Erario addizionale regionale	555
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	200
Erario addizionale comunale	28
Debiti per Imposta Sostitutiva	4
Totale	558.646

La voce "Altre passività gestione amministrativa" si riferisce alla liquidità in giacenza nei conti dei Gestori al 31/12, che sarà trasferita al Fondo nei primi giorni del 2021, per costi amministrativi sostenuti dalla gestione finanziaria.

La voce "Altri debiti" si riferisce ad un bonifico accreditato erroneamente nel 2014 dal Fondo Eurofer, ai debiti riferiti all'utilizzo della carta di credito che saranno regolati nel 2021 e dagli importi incassati a titolo di sostegno al reddito da erogare a favore dei dipendenti nei primi giorni del 2021.

I principali debiti per fatture da ricevere si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Compenso al service amministrativo	108.810
Debiti per commissioni di banca depositaria	37.434
Debiti per commissioni di gestione	23.705
Compenso sindaci	22.197
Compenso consulente del lavoro	1.554
Totale	193.700

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Fatture BRUNI MARINO	11.590
Fatture PREVINET S.p.A.	11.509
Fatture RIA GRANT	9.715
Fatture PROTEUS	2.328
Fatture FASTWEB	1.539
Fatture IRIDEOS	1.530
Fatture DE LAGE LANDEN	472
Fatture IDEE UFFICIO	145
Fatture DHL EXPRESS	42
Fatture LA SALVIA CARLO & C.	30
Totale	38.900

I debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo, addizionali regionali e comunali e i debiti verso Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2021 utilizzando l'apposito modello F24.

La voce c) "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" di € 933.649 rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

Nel corso di questo esercizio, si è arrivati a conciliazione transattiva con il Service amministrativo in relazione alla imposta dell'IVA sui servizi resi che in base alla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 114/E del 28.11.2013 non era dovuta per il periodo 2002-2011. Il valore corrisposto al Fondo è stato pari a 290.884,59 ed è andato ad integrare il valore del risconto passivo per copertura oneri amministrativi indicato nel precedente capoverso.

La voce Debiti verso gli amministratori si riferisce a compensi e rimborsi rilevati e non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio.

I conti d'ordine sono riportati e descritti nelle singole sezioni successive.

CONTO ECONOMICO**60 – Saldo della gestione amministrativa****€ -132.950**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 1.879.081, è composta da:

Descrizione	Importo 2020	Importo 2019
Quote associative	931.800	936.983
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	463.064	279.452
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	411.462	387.665
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	34.758	41.358
Entrate servizi - spese su anticipazioni	29.591	32.719
Quote iscrizione	7.856	19.713
Trattenute per copertura oneri funzionamento	550	150
Totale	1.879.081	1.698.040

La voce "Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi" di 34.758 euro si riferisce alle trattenute a carico degli iscritti sul pagamento delle liquidazioni.

Le Quote associative si riferiscono al valore complessivo delle quote associative in forma fissa prelevate sulle posizioni degli iscritti pari a 22 euro annue (la riduzione dal valore di 25 euro è avvenuta nell'esercizio 2016) e le Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio si riferiscono all'aliquota dello 0,05% da trattenere sul patrimonio di ciascun iscritto prevista a far data dall'esercizio 2013.

Le quote iscrizione si riferiscono esclusivamente alle quote una tantum prelevate all'atto dell'iscrizione e ricomprendono anche le quote contrattuali previste per il contratto del settore lapideo.

Il valore di 463.064 si riferisce alle entrate per copertura oneri amministrativi riscontate da precedenti esercizi destinate nel tempo all'azione di sviluppo delle adesioni.

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 323.979, rappresenta:

- Per € 263.980 il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2020 (€ 251.631 nel 2019)
- Per € 34.984 le spese sostenute per Servizi IT, come Sito Web, Mirror, Simulator (€ 34.672 nel 2019).
- Per € 25.015 le spese sostenute per il servizio di Centralino qualificato nel 2020 (€ 20.414 nel 2019).

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 504.741, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo (richiamati nelle tabelle seguenti con il numero da 1 a 3 e nei successivi due paragrafi 4 e 5):

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo 2020	Importo 2019
Compensi amministratori	76.044	82.125
Compensi Sindaci	50.115	54.241
Contributo INPS collaboratori esterni	5.960	8.394

Descrizione	Importo 2020	Importo 2019
Rimborso spese amministratori	1.484	12.489
Rimborso spese sindaci	1.018	5.912
Spese per organi sociali	253	2.751
Rimborso spese delegati	-	846
Totale	134.874	166.758

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo 2020	Importo 2019
Controllo interno	23.180	23.180
Contratto fornitura servizi	12.712	12.579
Spese di assistenza e manutenzione	12.048	8.841
Assicurazioni	11.519	11.481
Spese telefoniche	11.117	7.438
Spese promozionali	10.878	25.687
Spese consulenza	14.594	11.954
Compensi ad attuari	-	6.845
Spese per stampa ed invio certificati	-	15.551
Totale	96.048	123.556

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo 2020	Importo 2019
Costi godimento beni terzi – affitto	54.432	54.473
Spese hardware e software	15.615	21.663
Servizi vari	10.780	10.481
Spese per gestione dei locali	9.837	11.641
Spese legali e notarili	8.755	1.459
Corsi, incontri di formazione	8.662	9.333
Quota associazioni di categoria	6.543	6.534
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	5.309	5.129
Bolli e Postali	5.286	30.088
Spese per spedizioni e consegne	3.929	8.227
Spese per illuminazione	3.465	5.370
Imposte e tasse diverse	2.868	3.311
Spese varie	1.706	3.976
Canone e spese gestione sito internet	1.368	1.430
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	981	1.445
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	696	-
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	638	1.053
Spese assembleari	-	4.566
Spese pubblicazione bando di gara	-	1.044
Vidimazioni e certificazioni	-	341
Totale	140.870	181.564

La voce "Assicurazioni" si riferisce al valore dei premi pagati per copertura R.C. degli Organi di governo del Fondo.

Le spese di "Consulenza" si riferiscono agli oneri sostenuti a fronte di servizi di natura finanziaria offerti da Prometeia sgr.

La voce "Spese promozionali" si riferisce in gran parte alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per promuovere e effettuare iniziative di incontro su tutto il territorio nazionale con imprese e lavoratori.

La voce "Contributo INPS collaboratori esterni" si riferisce ai contributi previdenziali calcolati sui compensi di consiglieri e sindaci che non emettono fattura al Fondo.

La voce "Quota Associazioni di categoria" si riferisce alle spese versate ad Assofondipensione che è l'associazione di categoria dei fondi pensione contrattuali.

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 96.488, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario pari a € 70.371 e agli oneri di revisione contabile pari a € 26.117. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 36.461, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo e al patrimonio del Fondo.

Le spese per consulenze finanziarie e il contributo annuale Covip, la cui somma ammonta ad € 132.949, non sono stati finanziati con l'utilizzo delle quote associative ed iscrizione versati dagli aderenti ma sono state fatte gravare direttamente sul patrimonio delle diverse linee di investimento. Entrambe le voci sono comunque ricomprese all'interno del saldo della gestione amministrativa in quanto nella rappresentazione ai fini del bilancio prevale la natura amministrativa del costo.

d) Spese per il personale: la voce pari a € 533.757 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2020	Importo 2019
Retribuzioni lorde	214.448	234.383
Retribuzioni Direttore	148.652	144.048
Contributi previdenziali dipendenti	52.373	57.831
Contributi INPS Direttore	40.478	38.996
Mensa personale dipendente	25.662	25.662
T.F.R.	23.165	23.812
Contributi fondi pensione	19.384	15.963
Contributi assistenziali dirigenti	7.758	5.777
INAIL	1.161	1.248
Personale - Altri oneri	521	2.292
Rimborsi spese dipendenti	113	505
Arrotondamento attuale	48	57
Rimborsi spese trasferte Direttore	46	2.602
Arrotondamento precedente	-52	-54
Totale	533.757	553.122

e) Ammortamenti: l'importo di € 3.819 si compone di:

Descrizione	Importo 2020	Importo 2019
Ammortamento macchine attrezzature uffici	2.569	1.290
Ammortamento impianti	879	586
Ammortamento oneri pluriennali	267	267
Ammortamento mobili arredamento uffici	104	314
Totale	3.819	2.457

L'importo di € 267 si riferisce alla quota di ammortamento di oneri pluriennali sostenuti per le spese elettorali.

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 287.914, risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2020	Importo 2019
-------------	--------------	--------------

Sopravvenienze passive	2.158	6.521
Altri costi e oneri	1.904	917
Oneri bancari	640	426
Arrotondamento passivo contributi	23	36
Arrotondamenti passivi	7	0
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	0	23
Sanzioni amministrative	0	133
Totale oneri	4.732	8.056
<hr/>		
Provento da rimborso IVA	290.883	92.598
Altri ricavi e proventi	1.556	18
Sopravvenienze attive	100	14.506
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	62	82
Arrotondamento attivo contributi	30	42
Interessi attivi conto spese	11	5
Arrotondamenti attivi	4	3
Totale proventi	292.646	107.254
Saldo (Proventi - Oneri)	287.914	99.198

La voce Interessi attivi conto spese si riferisce agli interessi generati dalle somme in giacenza presso i conti amministrativi del Fondo.

Si segnala che la voce "Sopravvenienze passive" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio 2019 che non erano stati stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi prevalentemente a rimborsi spese di amministratori

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce prevalentemente a sistemazioni delle singole posizioni degli aderenti a seguito di switch correttivi.

La voce "proventi da rimborso IVA" si riferisce all'incasso di IVA relativa a otto anni pregressi determinato a seguito di procedura di risoluzione amichevole sottoscritta con PREVINET ex art. 23 del contratto di appalto di Servizi a seguito di correzione apportata alle fatture emesse in passato come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 114/E del 29.11.11.

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce alla sistemazione di debiti rilevati per costi di competenza dell'esercizio 2019 erroneamente stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi a fatture di Acea Energia.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € 933.649, è relativo ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi destinati a spese di impianto promozione e sviluppo del Fondo rinviati al successivo esercizio.

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	670.651.876	635.983.274
20-a) Depositi bancari	9.070.213	13.800.396
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	232.089.841	236.278.725
20-d) Titoli di debito quotati	213.175.484	192.479.223
20-e) Titoli di capitale quotati	179.979.164	162.140.931
20-f) Titoli di debito non quotati	17.858.869	21.671.631
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	179.423	280.249
20-l) Ratei e risconti attivi	2.756.402	3.010.596
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	641.853	321.137
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	14.900.627	6.000.386
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	8.486.746	7.680.724
40-a) Cassa e depositi bancari	8.349.922	7.447.440
40-b) Immobilizzazioni immateriali	195	393
40-c) Immobilizzazioni materiali	7.644	4.540
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	128.985	228.351
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	679.138.622	643.663.998

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	8.999.659	9.354.752
10-a) Debiti della gestione previdenziale	8.999.659	9.354.752
20 Passivita' della gestione finanziaria	869.899	1.898.139
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	869.899	1.898.139
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.109.805	718.731
40-a) TFR	1.023	1.019
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	411.407	361.798
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	697.375	355.914
50 Debiti di imposta	5.636.181	8.724.062
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	16.615.544	20.695.684
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	662.523.078	622.968.314
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	21.338.687	21.511.322
Contributi da ricevere	-21.338.687	-21.511.322
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	199.935.128	187.347.229
Controparte c/contratti futures	-199.935.128	-187.347.229
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.1.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	11.809.912	6.250.397
10-a) Contributi per le prestazioni	56.499.399	57.400.226
10-b) Anticipazioni	-8.589.059	-10.401.305
10-c) Trasferimenti e riscatti	-17.834.003	-23.229.681
10-d) Trasformazioni in rendita	-271.360	-622.578
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-18.028.232	-16.954.661
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1.346	-
10-i) Altre entrate previdenziali	34.513	58.396
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	35.326.771	64.099.867
30-a) Dividendi e interessi	11.182.865	12.047.328
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	24.143.906	52.052.539
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-1.844.282	-1.121.735
40-a) Societa' di gestione	-1.730.377	-1.005.034
40-b) Banca depositaria	-113.905	-116.701
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	33.482.489	62.978.132
60 Saldo della gestione amministrativa	-101.456	-89.099
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.387.636	1.265.259
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-236.538	-225.844
60-c) Spese generali ed amministrative	-372.901	-436.555
60-d) Spese per il personale	-389.697	-407.277
60-e) Ammortamenti	-2.788	-1.809
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	210.207	73.041
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-697.375	-355.914
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	45.190.945	69.139.430
80 Imposta sostitutiva	-5.636.181	-11.219.159
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	39.554.764	57.920.271

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	32.939.211,995		622.968.314
a) Quote emesse	2.959.597,155	56.533.912	
b) Quote annullate	-2.340.683,417	-44.724.000	
c) Variazione del valore quota		33.381.033	
d) Imposta sostitutiva		-5.636.181	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			39.554.764
Quote in essere alla fine dell'esercizio	33.558.125,733		662.523.078

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2019 è pari a € 18,913

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 19,743

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a € 11.809.912, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 670.651.876

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- BNP Paribas;
- Anima SGR
- Pimco Europe Ltd;
- DWS del Gruppo Deutsche Bank.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
PIMCO EUROPE LTD	249.143.138
BNP PARIBAS	239.715.385
D.W.S. INT. GMBH	91.793.333
ANIMA SGR	88.944.848
Totale risorse in gestione	669.596.704

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 670.651.876) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 869.899) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 29.641) e al netto dei crediti previdenziali (€ 214.914).

a) Depositi bancari **€ 9.070.213**

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 9.061.784 e, per € 8.429, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 232.089.841****d) Titoli di debito quotati** **€ 213.175.484****e) Titoli di capitale quotati** **€ 179.979.164****e) Titoli di debito non quotati** **€ 17.858.869**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	15.958.293	2,35
2	US TREASURY N/B 15/02/2028 2,75	US9128283W81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	11.711.886	1,72
3	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.041.024	1,33
4	BUONI ORDINARI DEL TES 31/05/2021 ZERO COUPON	IT0005426512	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.020.700	1,33
5	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	I.G - TDebito Q UE	8.645.371	1,27
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.356.047	1,23
7	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025 ,1	FR0012558310	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.224.392	1,06
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.187.149	1,06
9	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	6.981.903	1,03
10	FRANCE (GOVT OF) 25/06/2039 1,75	FR0013234333	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.420.733	0,80
11	KFW 15/01/2029 ,75	DE000A2LQSN2	I.G - TDebito Q UE	4.726.431	0,70
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.708.523	0,69
13	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.132.345	0,61
14	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2048 2,7	ES0000012B47	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.970.188	0,58
15	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.865.687	0,57
16	UK TSY 0 1/8% 2024 31/01/2024 ,125	GB00BMGR2791	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.706.430	0,55
17	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	3.586.285	0,53
18	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.573.312	0,53
19	ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	3.216.824	0,47
20	JPMORGAN CHASE & CO 15/08/2021 4,35	US46625HJC51	I.G - TDebito Q OCSE	3.185.006	0,47
21	APPLE INC 03/05/2023 2,4	US037833AK68	I.G - TDebito Q OCSE	3.172.496	0,47
22	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2067 2,8	IT0005217390	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.147.908	0,46
23	REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25	XS0982709221	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.060.809	0,45
24	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	3.052.835	0,45
25	UK TSY 0 7/8% 2029 22/10/2029 ,875	GB00BJMHB534	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.917.696	0,43
26	JPMORGAN CHASE & CO 01/10/2027 4,25	US46625HNJ58	I.G - TDebito Q OCSE	2.910.408	0,43
27	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2030 0 (09/09/2020)	DE0001030708	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.894.419	0,43
28	UBS AG 15/05/2024 5,125	CH0244100266	I.G - TDebito Q OCSE	2.890.814	0,43
29	VERIZON COMMUNICATIONS 03/12/2029 4,016 (10/09/2019)	US92343VEU44	I.G - TDebito Q OCSE	2.791.498	0,41
30	MICROSOFT CORP 01/05/2023 2,375	US594918AT18	I.G - TDebito Q OCSE	2.563.516	0,38
31	US TREASURY N/B 15/08/2030 ,625	US91282CAE12	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.549.344	0,38
32	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2051 1,7	IT0005425233	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.536.001	0,37
33	PACCAR FINANCIAL CORP 10/05/2022 2,65	US69371RP831	I.G - TDebito Q OCSE	2.532.402	0,37
34	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2052 ,75	FR0013480613	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.452.582	0,36
35	COMCAST CORP-CLASS A	US20030N1019	I.G - TCapitale Q OCSE	2.382.893	0,35
36	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.349.788	0,35
37	JOHNSON CONTROLS/TYCO FI 15/09/2030 1,75	US47837RAA86	I.G - TDebito Q UE	2.336.686	0,34
38	CCTS EU 15/01/2025 FLOATING	IT0005359846	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.325.638	0,34
39	OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2030 3,875	PTOTEROE0014	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.305.710	0,34

40	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/09/2028 ,1	JP1103521JA8	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.286.535	0,34
41	SPAIN I/L BOND 30/11/2023 ,15	ES0000012B70	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.250.475	0,33
42	VERIZON COMMUNICATIONS INC	US92343V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	2.237.114	0,33
43	US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	US912810QK79	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.224.955	0,33
44	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 ,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.205.111	0,32
45	ORACLE CORP 01/04/2030 2,95	US68389XBV64	I.G - TDebito Q OCSE	2.195.101	0,32
46	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2024 ,6	JP1103331E36	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.187.350	0,32
47	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	2.180.164	0,32
48	US TREASURY N/B 15/02/2045 2,5	US912810RK60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.169.227	0,32
49	TSY INFL IX N/B 15/02/2048 1	US912810SB52	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.163.021	0,32
50	GOLDMAN SACHS GROUP INC 20/02/2024 3,625	US38141GXE96	I.G - TDebito Q OCSE	2.139.551	0,32
51	Altri			439.472.782	64,71
	Totale			643.103.358	94,70

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	61.739.860	106.018.087	63.929.998	401.896	232.089.841
Titoli di Debito quotati	4.543.238	79.807.454	126.377.451	2.447.341	213.175.484
Titoli di Capitale quotati	1.672.089	24.968.588	148.808.921	4.529.566	179.979.164
Titoli di Debito non quotati	-	17.572.455	-	286.414	17.858.869
Depositi bancari	9.061.784	-	-	-	9.061.784
Totale	77.016.971	228.366.584	339.116.370	7.665.217	652.165.142

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 8.429.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	164.783.453	104.253.689	21.399.576	2.713.103	293.149.821
USD	35.359.726	113.266.750	119.404.276	3.210.416	271.241.168
JPY	14.160.628	-	18.320.899	817.500	33.299.027
GBP	15.559.449	2.969.305	4.746.046	836.466	24.111.266
CHF	-	-	2.069.743	11.674	2.081.417
SEK	-	-	1.425.911	1.179.376	2.605.287
DKK	-	10.544.609	1.465.453	64.935	12.074.997
NOK	-	-	345.891	8.928	354.819
CAD	2.226.585	-	4.306.000	172.327	6.704.912
AUD	-	-	3.470.777	14.381	3.485.158
HKD	-	-	2.945.615	18.007	2.963.622
SGD	-	-	51.517	11.014	62.531
NZD	-	-	27.460	3.657	31.117
Totale	232.089.841	231.034.353	179.979.164	9.061.784	652.165.142

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2020.

VENDITA

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
JYSKE REALKREDIT A/S 01/10/2047 1,5	DK0009388159	30/12/2020	04/01/2021	567	DKK	76
JYSKE REALKREDIT A/S 01/10/2050 1	DK0009397069	30/12/2020	04/01/2021	211.591	DKK	28.426
MICROSOFT CORP	US5949181045	30/12/2020	04/01/2021	238	USD	43.093
NORDEA KREDIT REALKREDIT 01/10/2047 2,5	DK0002030683	30/12/2020	04/01/2021	2.555	DKK	343
NORDEA KREDIT REALKREDIT 01/10/2050 1	DK0002044718	30/12/2020	04/01/2021	24.753	DKK	3.325
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2036 2,5	DK0009795627	30/12/2020	04/01/2021	1.838	DKK	247
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 1,5	DK0009506024	30/12/2020	04/01/2021	190	DKK	26
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2,5	DK0009798803	30/12/2020	04/01/2021	1.016	DKK	137
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 3	DK0009795460	30/12/2020	04/01/2021	46	DKK	6
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1	DK0009524431	30/12/2020	04/01/2021	601.496	DKK	80.809
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1,5	DK0009521254	30/12/2020	04/01/2021	18.249	DKK	2.452
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 2	DK0009513582	30/12/2020	04/01/2021	7.256	DKK	975
REALKREDIT DANMARK 01/04/2047 2,5	DK0009292559	30/12/2020	04/01/2021	2.222	DKK	299
REALKREDIT DANMARK 01/07/2046 3	DK0009292393	30/12/2020	04/01/2021	81	DKK	11
REALKREDIT DANMARK 01/10/2047 2	DK0009297194	30/12/2020	04/01/2021	5.786	DKK	777
Totale						161.002

ACQUISTO

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
NORDEA KREDIT REALKREDIT 01/10/2047 2	DK0002032978	30/12/2020	04/01/2021	0	DKK	0
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1,5 (01/12/2017)	FR0000121014	30/12/2020	04/01/2021	1	DKK	0
Totale						0

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
EURO/JPY FUTURE Mar21	LUNGA	JPY	375.192
EURO/JPY FUTURE Mar21	LUNGA	JPY	6.128.130
EURO FX CURR FUT Mar21	LUNGA	USD	81.444.832
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar21	LUNGA	CAD	1.253.528
EURO/GBP FUTURE Mar21	LUNGA	GBP	7.136.542
EUR/SWED KRNA X-RAT Mar21	LUNGA	SEK	1.125.728
EURO FX CURR FUT Mar21	LUNGA	USD	80.193.760
EURO/GBP FUTURE Mar21	LUNGA	GBP	12.144.641
EURO/JPY FUTURE Mar21	LUNGA	JPY	9.004.599
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar21	LUNGA	CAD	1.128.176
Totale			199.935.128

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2020 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	8,326	8,909	9,707	1,165
Titoli di Debito quotati	3,422	7,386	6,097	4,968
Titoli di Debito non quotati	-	0,500	-	0,500

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
BLACKROCK INC	US09247X1019	854	USD	503.613
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	6.291	EUR	89.710
STATE STREET CORP	US8574771031	2.803	USD	166.730
Totale				760.053

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-329.035.470	333.338.765	4.303.295	662.374.235
Titoli di Debito quotati	-122.283.120	90.404.581	-31.878.539	212.687.701
Titoli di capitale quotati	-139.641.566	128.932.428	-10.709.139	268.573.994
Titoli di Debito non quotati	-495.318	1.276.624	781.306	1.771.942
Totale	-591.455.474	553.952.398	-37.503.077	1.145.407.872

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	662.374.235	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	212.687.701	-
Titoli di capitale quotati	65.065	61.791	126.856	268.573.995	0,047
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	1.771.942	-
Totale	65.065	61.791	126.856	1.145.407.873	0,011

l) Opzioni acquistate**€ 179.423**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

l) Ratei e risconti attivi**€ 2.756.402**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 641.853**

La voce è costituita da crediti per operazioni da regolare per € 426.939 e per Crediti Previdenziali per € 214.914

p) Margini e crediti forward/futures**€ 14.900.627**

La voce riporta il totale dei crediti per forward pending su cambi e futures.

40 - Attività della gestione amministrativa**€ 8.486.746****a) Cassa e depositi bancari****€ 8.349.922**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 197, dal debito verso banche per la liquidazione competenze pari a € 24 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria per un importo complessivo di € 8.349.749 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
-------------	-------

Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	4.522.135
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	3.137.350
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	690.264
Totale	8.349.749

b) Immobilizzazioni Immateriali **€ 195**

La voce, indicata al netto degli ammortamenti applicati nell'esercizio, si riferisce alle spese sostenute per il bando di selezione dei Gestori.

L'ammortamento, esaurito in questo esercizio, viene calcolato in base alla durata residua del contratto sottostante.

c) Immobilizzazioni Materiali **€ 7.644**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	393	4.540
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	5.736
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-195	-2.593
Riattribuzioni	-3	-39
Rimanenze finali	195	7.644

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative e di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, nonché delle quote riscontate nell'esercizio precedente.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 128.985**

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	80.210
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	21.634
Risconti attivi	15.759
Depositi cauzionali	8.761
Crediti verso erario	2.288
Crediti verso amministratori	269
Crediti verso INAIL	64
Totale	128.985

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 8.999.659**a) Debiti della gestione previdenziale** € 8.999.659

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	3.320.618
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.431.148
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.206.790
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	966.541
Contributi da riconciliare	835.090
Erario ritenute su redditi da capitale	518.277
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	293.439
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	147.460
Passività della gestione previdenziale	129.672
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	52.927
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	33.099
Contributi da identificare	28.361
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	24.047
Contributi da rimborsare	10.772
Ristoro posizioni da riconciliare	1.278
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	109
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	31
Totale	8.999.659

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 359.465.

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2021.

20- Passività della gestione finanziaria € 869.899**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 869.899

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	531.564
Debiti per commissione di gestione	183.107
Debiti per operazioni da regolare	125.587
Debiti per commissioni banca depositaria	29.641
Totale	869.899

40- Passività della gestione amministrativa € 1.109.805**a) Trattamento di Fine Rapporto** € 1.023

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2020 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa**€ 411.407**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	142.643
Altre passività gestione amministrativa	94.817
Personale conto ferie	47.563
Debiti verso amministratori	44.184
Fornitori	19.998
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	12.853
Altri debiti	10.181
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	9.706
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	8.812
Debiti verso Fondi Pensione	8.134
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	6.685
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	3.756
Personale conto 14 ^{esima}	1.500
Erario addizionale regionale	405
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	146
Erario addizionale comunale	21
Debiti per Imposta Sostitutiva	3
Totale	411.407

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi**€ 697.375**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta**€ 5.636.181**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 5.636.181, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2020	668.159.259	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2019	622.968.314	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2020	45.190.945	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	11.809.912	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	21.295.929	
- Patrimonio aliquota agevolata	12.085.104	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2019	668.214	CE 60-a
Credito anno precedente		
Base imponibile aliquota normale 20%	20.627.715	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	12.085.104	
Imposta sostitutiva 2020	5.636.181	
Debito di imposta	5.636.181	

Conti d'ordine**€ 21.338.687**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2020 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2021 per un importo pari ad € 11.381.328. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/20 dei contributi pari a € 9.875.637 e ristori posizioni pari a € 81.722, otteniamo il saldo totale di € 21.338.687.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

Controparte c/contratti futures

€ 199.935.128

La voce comprende il valore, al 31/12/20, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** € **11.809.912****a) Contributi per le prestazioni** € **56.499.399**

La voce è costituita da:

- € - 51.097.267 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
51.097.267	7.985.875	9.242.366	33.869.026

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 2.590.862

- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 2.345.568

- ritorsioni posizione per € 15.284

- TFR Progresso per € 450.418

b) Anticipazioni € **-8.589.059**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € **-17.834.003**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	7.263.319
Trasferimento posizione individuale in uscita	4.543.365
Riscatto per conversione comparto	4.212.797
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	1.216.245
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	483.649
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	114.628
Totale	17.834.003

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

d) Trasformazioni in rendita € **-271.360**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale € **-18.028.232**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

h) Altre uscite previdenziali € **-1.346**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

i) Altre entrate previdenziali € **34.513**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € **35.326.771**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	3.221.832	8.928.075
Titoli di Debito quotati	4.715.943	-2.321.251
Titoli di Debito non quotati	143.078	-43.163
Titoli di Capitale quotati	3.117.809	7.415.744
Depositi bancari	-15.797	-30.517
Opzioni acquistate	-	32.355

Futures	-	10.608.237
Commissioni di negoziazione	-	-126.856
Risultato della gestione cambi	-	2.396
Altri costi	-	-51.278
Altri ricavi	-	46.401
Quote associative in cifra variabile	-	-316.237
Totale	11.182.865	24.143.906

Tali voci sono parte della voce 30 riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

40 - Oneri di gestione **€ -1.844.282**

a) Società di gestione **€ -1.730.377**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
PIMCO	406.940	596.564
BNP PARIBAS	159.310	424.725
ANIMA	84.041	906
D.W.S. INT. GMBH	57.891	-
Totale	708.182	1.022.195

b) Banca depositaria **€ -113.905**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -101.456**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 1.387.636**

Descrizione	Importo
Quote associative	665.019
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	355.914
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	316.237
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	25.377
Entrate servizi - spese su anticipazioni	21.604
Quote iscrizione	3.195
Trattenute per copertura oneri funzionamento	290
Totale	1.387.636

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -236.538**

La voce, dell'importo di € 236.538, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2020.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative**€ -372.901**

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	55.520
Compensi Sindaci	36.590
Contributo INPS collaboratori esterni	4.351
Rimborso spese amministratori	1.083
Rimborso spese sindaci	743
Spese per organi sociali	185
Totale	98.472

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Controllo interno	16.924
Contratto fornitura servizi	9.281
Spese di assistenza e manutenzione	8.796
Assicurazioni	8.410
Spese telefoniche	8.117
Spese promozionali	7.607
Spese consulenza	5.814
Spese consulente del lavoro	4.840
Spese promozione e sviluppo	335
Totale	70.124

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	39.741
Spese hardware e software	11.401
Servizi vari	7.870
Spese per gestione dei locali	7.182
Spese legali e notarili	6.392
Corsi, incontri di formazione	6.324
Quota associazioni di categoria	4.777
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	3.877
Bolli e Postali	3.859
Spese per spedizioni e consegne	2.868
Spese per illuminazione	2.530
Imposte e tasse diverse	2.094
Spese varie	1.246
Canone e spese gestione sito internet	999
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	716
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	508
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	466
Totale	102.850

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 73.320, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 28.135, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a

decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale**€ -389.697**

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	156.569
Retribuzioni Direttore	108.531
Contributi previdenziali dipendenti	38.238
Contributi INPS Direttore	29.553
Mensa personale dipendente	18.736
T.F.R.	16.913
Contributi fondi pensione	14.152
Contributi assistenziali dirigenti	5.664
INAIL	848
Personale - Altri oneri	380
Rimborsi spese dipendenti	83
Arrotondamento attuale	35
Rimborsi spese trasferte Direttore	33
Arrotondamento precedente	-38
Totale	389.697

e) Ammortamenti**€ -2.788**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	1.876
Ammortamento impianti	641
Ammortamento oneri pluriennali	195
Ammortamento mobili arredamento uffici	76
Totale	2.788

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

g) Oneri e proventi diversi**€ 210.207**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	1.576
Altri costi e oneri	1.389
Oneri bancari	468
Arrotondamento passivo contributi	17
Arrotondamenti passivi	5
Totale oneri	3.455
Provento da rimborso IVA	212.375
Altri ricavi e proventi	1.136
Sopravvenienze attive	73
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	45
Arrotondamento attivo contributi	22
Interessi attivi conto spese	8
Arrotondamenti attivi	3
Totale proventi	213.662
Saldo (Oneri - Proventi)	210.207

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -697.375**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -5.636.181**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € -5.636.181. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Debiti di imposta".

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	120.640.863	113.161.182
20-a) Depositi bancari	14.009.511	18.613.359
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	79.118.667	80.677.228
20-d) Titoli di debito quotati	17.224.263	3.450.669
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	10.113.715	9.856.094
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	172.774	296.284
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.933	267.548
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	9
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.945.294	1.783.008
40-a) Cassa e depositi bancari	1.917.946	1.730.636
40-b) Immobilizzazioni immateriali	51	102
40-c) Immobilizzazioni materiali	1.985	1.177
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	25.312	51.093
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	122.586.157	114.944.199

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.197.110	1.980.607
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.197.110	1.980.607
20 Passivita' della gestione finanziaria	176.614	116.895
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	176.614	116.895
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	9
40 Passivita' della gestione amministrativa	261.398	156.972
40-a) TFR	266	264
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	104.309	87.526
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	156.823	69.182
50 Debiti di imposta	325.791	360.290
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.960.913	2.614.773
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	119.625.244	112.329.426
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.540.567	5.578.047
Contributi da ricevere	-5.540.567	-5.578.047
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.2.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	5.365.669	3.665.100
10-a) Contributi per le prestazioni	16.306.964	15.202.738
10-b) Anticipazioni	-1.573.706	-1.564.100
10-c) Trasferimenti e riscatti	-5.747.178	-6.952.114
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.622.036	-3.024.212
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-5
10-i) Altre entrate previdenziali	1.625	2.793
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.526.555	4.240.764
30-a) Dividendi e interessi	576.913	998.629
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.949.642	3.242.135
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-252.681	-241.284
40-a) Societa' di gestione	-231.935	-220.217
40-b) Banca depositaria	-20.746	-21.067
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.273.874	3.999.480
60 Saldo della gestione amministrativa	-17.934	-16.062
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	336.049	304.981
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-61.416	-58.563
60-c) Spese generali ed amministrative	-88.415	-106.159
60-d) Spese per il personale	-101.184	-105.611
60-e) Ammortamenti	-725	-469
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	54.580	18.941
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-156.823	-69.182
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.621.609	7.648.518
80 Imposta sostitutiva	-325.791	-639.219
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	7.295.818	7.009.299

3.2.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	8.548.773,166		112.329.426
a) Quote emesse	1.238.622,576	16.308.589	
b) Quote annullate	-830.029,109	-10.942.920	
c) Variazione del valore quota		2.255.940	
d) Imposta sostitutiva		-325.791	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			7.295.818
Quote in essere alla fine dell'esercizio	8.957.366,633		119.625.244

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2019 è pari a € 13,140

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 13,355

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 5.365.669, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 120.640.863

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società:

- UNIPOL S.P.A.;

tramite mandato che prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UNIPOL S.P.A.	120.465.412
Totale risorse in gestione	120.465.412

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 120.640.863) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 176.614) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 1.163).

a) Depositi bancari

€ 14.009.511

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 14.009.511.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 79.118.667

d) Titoli di debito quotati

€ 17.224.263

h) Quote di O.I.C.R.**€ 10.113.715**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	CERT DI CREDITO DEL TES 29/11/2021 ZERO COUPON	IT0005388928	I.G - TStato Org.Int Q IT	34.167.381	27,87
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2025 2,5	IT0005345183	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.944.607	10,56
3	ISHARES MSCI USA USD ACC	IE00B52SFT06	I.G - OICVM UE	6.518.201	5,32
4	CERT DI CREDITO DEL TES 29/06/2021 ZERO COUPON	IT0005371247	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.015.900	4,91
5	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2025 1,6	ES0000012621	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.782.830	4,72
6	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2025 ,5	DE0001102374	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.262.250	4,29
7	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	FR0011962398	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.389.000	3,58
8	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	I.G - OICVM UE	2.400.905	1,96
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 11/04/2024 ,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.028.932	1,66
10	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2026 ,5	NL0011819040	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.706.112	1,39
11	BELGIUM KINGDOM 22/10/2024 ,5	BE0000342510	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.569.915	1,28
12	REPUBLIC OF AUSTRIA 21/10/2024 1,65	AT0000A185T1	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.527.666	1,25
13	OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.508.416	1,23
14	GLOBAL SWITCH FINANCE 07/10/2030 1,375	XS2241825111	I.G - TDebito Q UE	1.474.621	1,20
15	AROUNDTOWN SA 16/07/2026 0	XS2273810510	I.G - TDebito Q UE	1.471.170	1,20
16	OP CORPORATE BANK PLC 16/11/2027 ,1	XS2258389415	I.G - TDebito Q UE	1.213.376	0,99
17	ISHARES CORE MSCI EUROPE	IE00B1YZSC51	I.G - OICVM UE	1.194.609	0,97
18	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2024 0	FI4000391529	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.027.490	0,84
19	CRITERIA CAIXA SA 28/10/2027 ,875	ES0205045026	I.G - TDebito Q UE	1.025.450	0,84
20	CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 01/04/2024 0	XS2264980363	I.G - TDebito Q UE	1.019.184	0,83
21	BAYER AG 06/01/2027 ,75	XS2199266003	I.G - TDebito Q UE	928.476	0,76
22	ASAHI GROUP HOLDINGS LTD 23/10/2028 ,541	XS2242747348	I.G - TDebito Q OCSE	914.967	0,75
23	SIX FINANCE LUXEMBOURG 02/12/2025 0	ES0305523005	I.G - TDebito Q UE	900.387	0,73
24	IRISH TSY 1% 2026 15/05/2026 1	IE00BV8C9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	869.512	0,71
25	UPM-KYMMENE OYJ 19/11/2028 ,125	XS2257961818	I.G - TDebito Q UE	788.991	0,64
26	COCA-COLA EUROPEAN PARTN 02/12/2028 ,2	XS2264977146	I.G - TDebito Q OCSE	749.948	0,61
27	ACHMEA BV 26/05/2027 1,5	XS2175967343	I.G - TDebito Q UE	736.485	0,60
28	SOCIETE GENERALE 24/02/2026 ,125	FR0013486701	I.G - TDebito Q UE	706.461	0,58
29	SVENSKA HANDELSBANKEN AB 02/12/2027 ,01	XS2265968284	I.G - TDebito Q UE	649.851	0,53
30	FLUVIUS SYSTEM OP 02/12/2030 ,25	BE0002755362	I.G - TDebito Q UE	608.874	0,50
31	BEVCO LUX SARL 16/09/2027 1,5	XS2231165668	I.G - TDebito Q UE	579.623	0,47
32	INMOBILIARIA COLONIAL SO 14/10/2028 1,35	ES0239140017	I.G - TDebito Q UE	517.785	0,42
33	AKELIUS RESIDENTIAL PROP 17/01/2028 1	XS2228897158	I.G - TDebito Q UE	515.660	0,42
34	CARLSBERG BREWERIES A/S 30/06/2027 ,375	XS2191509038	I.G - TDebito Q UE	508.280	0,41
35	ALD SA 19/10/2023 ,375	XS2243983520	I.G - TDebito Q UE	504.565	0,41
36	BPCE SA 23/03/2023 FLOATING	FR0013323672	I.G - TDebito Q UE	503.065	0,41
37	BELFIUS BANK SA/NV 15/10/2025 ,01	BE6324720299	I.G - TDebito Q UE	501.425	0,41
38	LLOYDS BK CORP MKTS PLC 28/01/2025 ,375	XS2109394077	I.G - TDebito Q OCSE	405.620	0,33
39	INSTITUT CREDITO OFICIAL 31/01/2024 ,2	XS1979491559	I.G - TStato Org.Int Q UE	318.655	0,26
Totale				106.456.645	86,84

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	55.156.821	23.961.846	-	79.118.667
Titoli di Debito quotati	-	15.153.728	2.070.535	17.224.263
Quote di OICR	-	10.113.715	-	10.113.715
Depositi bancari	14.009.511	-	-	14.009.511
Totale	69.166.332	49.229.289	2.070.535	120.466.156

Alla data del 31/12 l'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e liquidati.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	79.118.667	17.224.263	10.113.715	14.009.511	120.466.156
Totale	79.118.667	17.224.263	10.113.715	14.009.511	120.466.156

Operazioni stipulate ma non regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del presente bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2020 operazioni in derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2020 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse
Titoli di Stato quotati	1,819	4,167	-
Titoli di Debito quotati	-	6,115	6,997

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
SOCIETE GENERALE 24/02/2026 ,125	FR0013486701	700.000	EUR	706.461
ALD SA 19/10/2023 ,375	XS2243983520	500.000	EUR	504.565
Totale				1.211.026

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-97.463.741	80.217.925	-17.245.818	177.681.666
Titoli di Debito quotati	-39.957.696	26.946.912	-13.010.784	66.904.608
Quote di OICR	-1.159.266	1.568.538	409.272	2.727.804
Totale	-138.580.703	108.733.375	-29.847.330	247.314.078

Riepilogo commissioni di negoziazione

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2020 commissioni di negoziazione.

l) Ratei e risconti attivi**€ 172.774**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 1.933**

La voce è costituita € per 1933 da crediti per commissioni di retrocessione riconosciute al Fondo Pensione a seguito dell'utilizzo del Fondo chiuso azionario le cui commissioni vanno detratte dall'onere previsto in convenzione.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 0

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2020 garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali.

40 - Attività della gestione amministrativa € 1.945.294**a) Cassa e depositi bancari € 1.917.946**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 51, dal debito verso banche per liquidazione competenze pari a € 6 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di € 1.917.901 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	875.661
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	863.014
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	179.226
Totale	1.917.901

b) Immobilizzazioni Immateriali € 51

La voce, indicata al netto degli ammortamenti applicati nell'esercizio, si riferisce alle spese sostenute per il bando di selezione dei Gestori.

L'ammortamento, esaurito in questo esercizio, viene calcolato in base alla durata residua decontratto sottostante.

c) Immobilizzazioni Materiali € 1.985

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	102	1.177
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	1.489
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-51	-674
Riattribuzioni	-	-7
Rimanenze finali	51	1.985

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 25.312

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	16.634
Risconti attivi	4.091
Depositi cauzionali	2.275
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	1.632
Crediti verso erario	593

Descrizione	Importo
Crediti verso amministratori	70
Crediti verso INAIL	17
Totale	25.312

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 2.197.110

a) Debiti della gestione previdenziale € 2.197.110

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	752.588
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	415.880
Passività della gestione previdenziale	301.176
Contributi da riconciliare	216.830
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	209.866
Erario ritenute su redditi da capitale	134.570
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	76.191
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	55.623
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	13.995
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	9.339
Contributi da identificare	7.364
Contributi da rimborsare	2.797
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	523
Ristoro posizioni da riconciliare	332
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	28
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	8
Totale	2.197.110

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 93.334.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2021.

20- Passività della gestione finanziaria € 176.614

d) Altre passività della gestione finanziaria € 176.614

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	114.043
Debiti per commissioni di gestione	61.408
Debiti per commissioni Banca Depositaria	1.163

Totale	176.614
---------------	----------------

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 0**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40- Passività della gestione amministrativa **€ 261.398**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 266**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2020 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 104.309**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	37.037
Altre passività gestione amministrativa	22.107
Personale conto ferie	12.349
Debiti verso amministratori	11.472
Fornitori	5.193
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	3.337
Altri debiti	2.644
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	2.520
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.288
Debiti verso Fondi Pensione	2.112
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.736
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	975
Personale conto 14 ^{esima}	390
Erario addizionale regionale	105
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	38
Erario addizionale comunale	5
Debiti per Imposta Sostitutiva	1
Totale	104.309

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 156.823**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta **€ 325.791**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 325.791, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2020	119.951.035	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2019	112.329.426	SP 100
Variatione A.N.D.P. dell'esercizio 2020	7.621.609	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	5.365.669	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	1.108.597	

- Patrimonio aliquota agevolata	1.147.343	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2020	196.732	CE 60-a
Credito anno precedente		
Base imponibile aliquota normale 20%	911.865	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	1.147.343	
Imposta sostitutiva 2020	325.791	
Debito di imposta	325.791	

Conti d'ordine**€ 5.540.567**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2020 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2021 per un importo pari ad € 2.955.150. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/20 dei contributi pari a € 2.564.198 e dei ristori posizioni pari a € 21.219, otteniamo il saldo totale di € 5.540.567.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 5.365.669**a) Contributi per le prestazioni** € 16.306.964

La voce è costituita da:

- € 13.073.185 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
13.073.185	1.864.163	1.879.758	9.329.264

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per 938.088
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 2.269.723
- ristori posizione per € 1.448
- t.f.r. pregresso per € 24.520

b) Anticipazioni € -1.573.706

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € -5.747.178

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	2.218.254
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	1.812.411
Trasferimento posizione individuale in uscita	1.320.938
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	256.553
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	98.061
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	40.961
Totale	5.747.178

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale € -3.622.036

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali € 1.625

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € 2.526.555

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	560.370	586.973
Titoli di Debito quotati	54.011	734.574
Quote di OICR	14.903	666.892
Depositi bancari	-52.371	-
Commissioni di retrocessione	-	19.057
Altri costi	-	-48
Quote associative in cifra variabile	-	-57.806
Totale	576.913	1.949.642

Tali voci sono parte della voce analoga riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi" si riferiscono a spese.

Le commissioni di retrocessione si riferiscono alle commissioni gravanti sulle quote di OICR utilizzati. Con cadenza mensile il gestore provvede al relativo calcolo e all'accredito nel conto di gestione.

40 - Oneri di gestione € -252.681**a) Società di gestione € -231.935**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia
UNIPOL	81.177	150.758
Totale	81.177	150.758

b) Banca depositaria € -20.746

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -17.934

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 336.049

Descrizione	Importo
Quote associative	194.406
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	69.182
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	57.806
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	6.589
Entrate servizi - spese su anticipazioni	5.610
Quote iscrizione	2.326
Trattenute per copertura oneri funzionamento	130
Totale	336.049

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -61.416

La voce, dell'importo di € 61.416, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2020.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative € -88.415

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo (indicate nei paragrafi da 1 a 5)

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	14.415
Compensi Sindaci	9.500
Rimborso spese amministratori	282
Contributo INPS collaboratori esterni	1.130
Rimborso spese sindaci	193
Spese per organi sociali	48

Totale	25.568
---------------	---------------

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Controllo interno	4.394
Contratto fornitura servizi	2.410
Spese di assistenza e manutenzione	2.284
Assicurazioni	2.184
Spese telefoniche	2.107
Spese promozionali	1.975
Spese consulenza	1.510
Spese consulente del lavoro	1.257
Spese promozione e sviluppo	87
Totale	18.208

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	10.319
Spese hardware e software	2.960
Servizi vari	2.044
Spese per gestione dei locali	1.865
Spese legali e notarili	1.660
Corsi, incontri di formazione	1.642
Quota associazioni di categoria	1.240
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	1.006
Bolli e Postali	1.002
Spese per spedizioni e consegne	745
Spese per illuminazione	657
Imposte e tasse diverse	544
Spese varie	323
Canone e spese gestione sito internet	259
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	186
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	132
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	121
Totale	26.705

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 12.861, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 5.073, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ -101.184

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	40.653
Retribuzioni Direttore	28.180
Contributi previdenziali dipendenti	9.928
Contributi INPS Direttore	7.673
Mensa personale dipendente	4.865
T.F.R.	4.391

Descrizione	Importo
Contributi fondi pensione	3.675
Contributi assistenziali dirigenti	1.471
INAIL	220
Personale - Altri oneri	99
Rimborsi spese dipendenti	21
Arrotondamento attuale	9
Rimborsi spese trasferte Direttore	9
Arrotondamento precedente	-10
Totale	101.184

e) Ammortamenti**€ -725**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	487
Ammortamento impianti	167
Ammortamento oneri pluriennali	51
Ammortamento mobili arredamento uffici	20
Totale	725

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

g) Oneri e proventi diversi**€ 54.580**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	409
Altri costi e oneri	362
Oneri bancari	121
Arrotondamento passivo contributi	4
Arrotondamenti passivi	1
Totale oneri	897
Provento da rimborso IVA	55.142
Altri ricavi e proventi	295
Sopravvenienze attive	19
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	12
Arrotondamento attivo contributi	6
Interessi attivi conto spese	2
Arrotondamenti attivi	1
Totale proventi	55.477
Saldo (Oneri - Proventi)	54.580

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -156.823**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva**€ -325.791**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 325.791. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 - Debiti di imposta".

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	85.149.746	73.174.968
20-a) Depositi bancari	714.337	751.342
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	24.814.388	23.136.746
20-d) Titoli di debito quotati	14.894.795	9.827.117
20-e) Titoli di capitale quotati	42.815.544	37.136.153
20-f) Titoli di debito non quotati	1.203.475	1.539.692
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	237.990	247.627
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	270.005	259.761
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	199.212	276.530
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.099.977	1.008.822
40-a) Cassa e depositi bancari	1.086.548	987.163
40-b) Immobilizzazioni immateriali	21	39
40-c) Immobilizzazioni materiali	841	448
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	12.567	21.172
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	86.249.723	74.183.790

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	786.056	623.855
10-a) Debiti della gestione previdenziale	786.056	623.855
20 Passivita' della gestione finanziaria	105.501	195.075
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	105.501	195.075
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	122.494	69.233
40-a) TFR	113	101
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	42.930	31.164
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	79.451	37.968
50 Debiti di imposta	709.214	1.277.256
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.723.265	2.165.419
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	84.526.458	72.018.371
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.347.763	2.125.059
Contributi da ricevere	-2.347.763	-2.125.059
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	13.387.237	11.915.652
Controparte c/contratti futures	-13.387.237	-11.915.652
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.3.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	9.202.824	6.815.502
10-a) Contributi per le prestazioni	14.050.838	10.905.478
10-b) Anticipazioni	-982.845	-804.981
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.373.446	-2.858.157
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-491.556	-431.896
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-274	-
10-i) Altre entrate previdenziali	107	5.058
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.221.809	10.154.169
30-a) Dividendi e interessi	1.311.435	1.402.354
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.910.374	8.751.815
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-193.772	-162.977
40-a) Societa' di gestione	-180.368	-150.336
40-b) Banca depositaria	-13.404	-12.641
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	4.028.037	9.991.192
60 Saldo della gestione amministrativa	-13.560	-10.984
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	155.396	127.800
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-26.025	-22.310
60-c) Spese generali ed amministrative	-43.425	-45.309
60-d) Spese per il personale	-42.876	-40.234
60-e) Ammortamenti	-306	-179
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	23.127	7.216
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-79.451	-37.968
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	13.217.301	16.795.710
80 Imposta sostitutiva	-709.214	-1.851.881
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	12.508.087	14.943.829

3.3.3 Nota Integrativa

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.790.023,712		72.018.371
a) Quote emesse	752.618,707	14.050.945	
b) Quote annullate	-260.727,932	-4.848.121	
c) Variazione del valore quota		4.014.477	
d) Imposta sostitutiva		-709.214	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			12.508.087
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.281.914,487		84.526.458

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2019 è pari a € 19,002

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 19,740

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 9.202.824, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 85.149.746

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- Anima SGR;
- Pimco Europe Ltd.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ANIMA SGR	42.956.954
PIMCO EUROPE LTD	41.875.046
Totale risorse in gestione	84.832.000

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 85.149.746) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 105.501) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 3.659) e al netto dei crediti previdenziali (€ 215.904).

a) Depositi bancari € 714.337

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 713.445 e, per € 892, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali € 24.814.388**d) Titoli di debito quotati € 14.894.795****e) Titoli di capitale quotati € 42.815.544****f) Titoli di debito non quotati € 1.203.475**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.489.945	2,89
2	US TREASURY N/B 15/02/2028 2,75	US9128283W81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.686.511	1,96
3	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.653.856	1,92
4	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	1.261.823	1,46
5	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.194.654	1,39
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.188.544	1,38
7	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	1.187.743	1,38
8	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	I.G - TDebito Q UE	1.156.076	1,34
9	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.146.045	1,33
10	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2048 2,7	ES0000012B47	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.102.830	1,28
11	KFW 15/01/2029 ,75	DE000A2LQSN2	I.G - TDebito Q UE	1.099.170	1,27
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.014.663	1,18
13	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025 ,1	FR0012558310	I.G - TStato Org.Int Q UE	930.414	1,08
14	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	830.008	0,96
15	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	FR0010447367	I.G - TStato Org.Int Q UE	775.752	0,90
16	STMICROELECTRONICS NV	NL0000226223	I.G - TCapitale Q OCSE	735.229	0,85
17	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	723.641	0,84
18	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	706.278	0,82
19	LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	698.368	0,81
20	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	I.G - TCapitale Q UE	619.585	0,72
21	DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	I.G - TCapitale Q UE	617.701	0,72
22	AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	613.789	0,71
23	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	I.G - TStato Org.Int Q IT	610.365	0,71
24	BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	599.592	0,70
25	KERING	FR0000121485	I.G - TCapitale Q UE	564.680	0,65
26	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2026 1,3	ES00000128H5	I.G - TStato Org.Int Q UE	549.410	0,64
27	DEUTSCHE POST AG-REG	DE0005552004	I.G - TCapitale Q UE	537.152	0,62
28	ESSILORLUXOTTICA	FR0000121667	I.G - TCapitale Q UE	522.827	0,61
29	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	513.664	0,60
30	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	489.988	0,57
31	KONINKLIJKE PHILIPS NV	NL0000009538	I.G - TCapitale Q UE	483.025	0,56
32	NESTE OYJ	FI0009013296	I.G - TCapitale Q UE	471.150	0,55
33	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	465.410	0,54
34	INFINEON TECHNOLOGIES AG	DE0006231004	I.G - TCapitale Q UE	454.182	0,53
35	VINCI SA	FR0000125486	I.G - TCapitale Q UE	450.165	0,52
36	ANHEUSER-BUSCH INBEV WOR 13/04/2028 4	US035240AL43	I.G - TDebito Q OCSE	433.424	0,50
37	JPMORGAN CHASE & CO 23/04/2029 VARIABLE	US46647PAR73	I.G - TDebito Q OCSE	431.773	0,50
38	LLOYDS BANKING GROUP PLC 08/05/2025 4,45	US53944YAF07	I.G - TDebito Q OCSE	422.641	0,49
39	IHO VERWALTUNGS GMBH 15/09/2026 PAY-IN-KIND	XS1490159495	I.G - TDebito Q UE	412.460	0,48
40	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	389.233	0,45

41	ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	382.149	0,44
42	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2067 2,8	IT0005217390	I.G - TStato Org.Int Q IT	381.402	0,44
43	SPAIN I/L BOND 30/11/2023 ,15	ES0000012B70	I.G - TStato Org.Int Q UE	375.079	0,43
44	REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25	XS0982709221	I.G - TStato Org.Int Q UE	374.047	0,43
45	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0113211835	I.G - TCapitale Q UE	371.389	0,43
46	UBS AG 15/05/2024 5,125	CH0244100266	I.G - TDebito Q OCSE	361.352	0,42
47	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/09/2028 ,1	JP1103521JA8	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	361.032	0,42
48	KONINKLIJKE DSM NV	NL0000009827	I.G - TCapitale Q UE	360.166	0,42
49	CRH PLC	IE0001827041	I.G - TCapitale Q UE	350.100	0,41
50	PERNOD RICARD SA	FR0000120693	I.G - TCapitale Q UE	348.096	0,40
51	Altri			47.829.622	55,45
	Totale			83.728.200	97,10

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	5.571.300	13.267.507	5.809.580	166.001	24.814.388
Titoli di Debito quotati	-	6.821.892	7.886.611	186.292	14.894.795
Titoli di Capitale quotati	1.721.252	19.883.539	20.596.952	613.801	42.815.544
Titoli di Debito non quotati	-	1.121.642	-	81.833	1.203.475
Depositi bancari	713.445	-	-	-	713.445
Totale	8.005.997	41.094.580	34.293.143	1.047.927	84.441.647

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 892.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	18.551.408	7.562.480	21.710.290	173.380	47.997.558
USD	4.778.684	6.537.468	15.992.779	253.409	27.562.340
JPY	789.238	-	2.314.787	69.508	3.173.533
GBP	558.436	130.626	631.904	72.184	1.393.150
CHF	-	-	263.955	3.017	266.972
SEK	-	-	173.926	8.692	182.618
DKK	-	1.867.696	320.089	266	2.188.051
NOK	-	-	67.051	490	67.541
CAD	136.622	-	481.742	117.987	736.351
AUD	-	-	485.127	6.737	491.864
HKD	-	-	373.894	5.728	379.622
SGD	-	-	-	2.047	2.047
Totale	24.814.388	16.098.270	42.815.544	713.445	84.441.647

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2020.

VENDITA

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Contro-Valore
ASML HOLDING NV	NL0010273215	30/12/2020	04/01/2021	41	EUR	16.328
JYSKE REALKREDIT A/S 01/10/2050 1 (01/04/2019)	DK0009397069	30/12/2020	04/01/2021	33.000	DKK	4.433
NORDEA KREDIT REALKREDIT 01/10/2047 2	DK0002032978	30/12/2020	04/01/2021	797	DKK	107
NORDEA KREDIT REALKREDIT 01/10/2050 1	DK0002044718	30/12/2020	04/01/2021	3.300	DKK	443

NORDEA KREDIT REALKREDIT 01/10/2053 1	DK0002047224	30/12/2020	04/01/2021	2.557	DKK	344
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2036 2,5	DK0009795627	30/12/2020	04/01/2021	49	DKK	7
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2,5	DK0009798803	30/12/2020	04/01/2021	285	DKK	38
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 3	DK0009795460	30/12/2020	04/01/2021	7	DKK	1
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1	DK0009522815	30/12/2020	04/01/2021	17.030	DKK	2.288
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	30/12/2020	04/01/2021	80.433	DKK	10.806
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1,5	DK0009521254	30/12/2020	04/01/2021	4.442	DKK	597
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 2	DK0009513582	30/12/2020	04/01/2021	1.814	DKK	244
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 2 (21/08/2017)	DK0009515876	30/12/2020	04/01/2021	12.950	DKK	1.740
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2053 1 (04/03/2020)	DK0009527376	30/12/2020	04/01/2021	412	DKK	55
Totale						37.431

ACQUISTO

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore EUR
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1,5 (01/12/2017)	DK0009513152	30/12/2020	04/01/2021	0	DKK	0
Totale						0

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
EURO FX CURR FUT Mar21	LUNGA	USD	11.509.869
EURO/JPY FUTURE Mar21	LUNGA	JPY	875.447
EURO/GBP FUTURE Mar21	LUNGA	GBP	751.215
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar21	LUNGA	CAD	250.706
Totale			13.387.237

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2020 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	8,775	9,761	9,495	0,804
Titoli di Debito quotati	-	11,271	7,317	7,082
Titoli di Debito non quotati	-	0,500	-	0,500

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	14.339	EUR	204.474
BLACKROCK INC	US09247X1019	249	USD	146.838
STATE STREET CORP	US8574771031	674	USD	40.091
Totale				391.403

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-28.744.613	27.519.386	-1.225.228	56.263.999
Titoli di Debito quotati	-13.541.542	8.355.135	-5.186.407	21.896.677
Titoli di capitale quotati	-42.077.625	37.914.254	-4.163.371	79.991.879
Titoli di Debito non quotati	-99.064	147.742	48.678	246.806
Totale	-84.462.844	73.936.517	-10.526.328	158.399.361

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	56.264.000	0,00
Titoli di Debito quotati	-	-	-	21.896.677	0,00
Titoli di Capitale quotati	24.835	22.483	47.318	79.991.878	0,059
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	246.806	0,00
Totale	24.835	22.483	47.318	158.399.361	0,030

l) Ratei e risconti attivi**€ 237.990**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 270.005**

La voce è costituita da crediti per operazioni di vendita titoli stipulate ma non ancora regolate per € 54.101 e da crediti previdenziali per € 215.904 relativo a crediti previdenziali per cambio comparto d'investimento.

p) Margini e crediti forward/future**€ 199.212**

La voce riporta il totale dei crediti per forward pending su cambi e futures.

40 - Attività della gestione amministrativa**€ 1.099.977****a) Cassa e depositi bancari****€ 1.086.548**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari a € 22, dal debito verso banche per liquidazione competenze per € 3 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di € 1.086.529 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	721.520
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	289.064
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	75.945
Totale	1.086.529

b) Immobilizzazioni Immateriali**€ 21**

La voce, indicata al netto degli ammortamenti applicati nell'esercizio, si riferisce alle spese sostenute per il bando di selezione dei Gestori.

L'ammortamento, esaurito in questo esercizio, viene calcolato in base alla durata residua decontratto sottostante.

c) Immobilizzazioni Materiali**€ 841**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	39	448
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	631
Riattribuzioni	3	47
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-21	-285
Riattribuzioni	-	-
Rimanenze finali	21	841

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 12.567**

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	9.581
Risconti attivi	1.734
Depositi cauzionali	964
Crediti verso erario	252
Crediti verso amministratori	29
Crediti verso INAIL	7
Totale	12.567

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale****€ 786.056****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 786.056**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	174.263
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	162.513
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	134.564
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	129.067
Contributi da riconciliare	91.880
Erario ritenute su redditi da capitale	57.023
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	32.285
Contributi da identificare	3.120
Contributi da rimborsare	1.185
Ristoro posizioni da riconciliare	141

Erario addizionale regionale - redditi da capitale	12
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	3
Totale	786.056

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 39.550.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2021.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 105.501**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 105.501**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	72.145
Debiti per commissione di gestione	29.697
Debiti per commissioni banca depositaria	3.659
Totale	105.501

40- Passività della gestione amministrativa **€ 122.494**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 113**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2020 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 42.930**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	15.694
Altre passività gestione amministrativa	8.098
Personale conto ferie	5.233
Debiti verso amministratori	4.862
Fornitori	2.200
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	1.414
Altri debiti	1.120
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	1.068
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	970
Debiti verso Fondi Pensione	895
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	735
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	413
Personale conto 14 ^{esima}	165
Erario addizionale regionale	45
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	16
Erario addizionale comunale	2
Totale	42.930

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 79.451**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta **€ 709.214**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 709.214, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2020	85.235.672	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2019	72.018.371	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2020	13.217.301	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	9.202.824	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	2.964.619	
- Patrimonio aliquota agevolata	1.049.858	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2020	74.710	CE 60-a
Credito anno precedente	-	
Base imponibile aliquota normale 20%	2.889.909	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	1.049.858	
Imposta sostitutiva 2020	709.214	
Debito di imposta	709.214	

Conti d'ordine **€ 2.347.763**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2020 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2021 per un importo pari ad € 1.252.217. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/20 dei contributi pari a € 1.086.555 e dei ristori posizioni pari a € 8.991, otteniamo il saldo totale di € 2.347.763.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

Controparte c/Contratti Futures **€ 13.387.237**

La voce comprende il valore, al 31/12/2020, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** € **9.202.824****a) Contributi per le prestazioni** € **14.050.838**

La voce è costituita da:

- € 9.325.978 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
9.325.978	1.209.007	2.030.721	6.086.250

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 1.275.430;
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 3.337.888;
- ristori posizione per € 3.471;
- TFR pregresso per € 108.071.

b) Anticipazioni € **-982.845**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € **-3.373.446**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	1.522.679
Trasferimento posizione individuale in uscita	1.028.159
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	756.026
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	59.985
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	6.597
Totale	3.373.446

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale € **-491.556**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

h) Altre uscite previdenziali € **-274**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

i) Altre entrate previdenziali € **107**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € **- 4.221.809**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	311.398	750.285
Titoli di Debito quotati	301.457	82.964
Titoli di Debito non quotati	10.679	-8.014
Titoli di Capitale quotati	688.636	1.605.499
Depositi bancari	-735	-43.996
Futures	-	612.537

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Commissioni di negoziazione	-	-47.318
Altri costi	-	-31.879
Altri ricavi	-	27.715
Quote associative in cifra variabile	-	-37.419
Totale	1.311.435	2.910.374

Tali voci sono parte della voce 30 riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

40 - Oneri di gestione € -193.772

a) Società di gestione € -180.368

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
ANIMA	39.612	-
PIMCO	70.091	70.665
Totale	109.703	70.665

b) Banca depositaria € -13.404

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -13.560

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 155.396

Descrizione	Importo
Quote associative	72.375
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	37.968
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	37.419
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	2.792
Entrate servizi - spese su anticipazioni	2.377
Quote iscrizione	2.335
Trattenute per copertura oneri funzionamento	130
Totale	155.396

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -26.025

La voce, dell'importo di € 26.025, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2020.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative € -43.425

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	6.109
Compensi Sindaci	4.025
Contributo INPS collaboratori esterni	479
Rimborso spese amministratori	119
Rimborso spese sindaci	82
Spese per organi sociali	20
Totale	10.834

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Controllo interno	1.862
Contratto fornitura servizi	1.021
Spese di assistenza e manutenzione	968
Assicurazioni	925
Spese telefoniche	893
Spese promozionali	837
Spese consulenza	640
Spese consulente del lavoro	533
Spese promozione e sviluppo	37
Totale	7.716

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	4.372
Spese hardware e software	1.254
Servizi vari	866
Spese per gestione dei locali	790
Spese legali e notarili	703
Corsi, incontri di formazione	696
Quota associazioni di categoria	526
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	426
Bolli e Postali	425
Spese per spedizioni e consegne	316
Spese per illuminazione	278
Imposte e tasse diverse	230
Spese varie	137
Canone e spese gestione sito internet	110
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	79
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	56
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	51
Totale	11.315

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 10.307, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 3.253, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale**€ -42.876**

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	17.226
Retribuzioni Direttore	11.941
Contributi previdenziali dipendenti	4.207
Contributi INPS Direttore	3.252
Mensa personale dipendente	2.061
T.F.R.	1.861
Contributi fondi pensione	1.557
Contributi assistenziali dirigenti	623
INAIL	93
Personale - Altri oneri	42
Rimborsi spese dipendenti	9
Arrotondamento attuale	4
Rimborsi spese trasferte Direttore	4
Arrotondamento precedente	-4
Totale	42.876

e) Ammortamenti**€ -306**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	206
Ammortamento impianti	71
Ammortamento oneri pluriennali	21
Ammortamento mobili arredamento uffici	8
Totale	306

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

g) Oneri e proventi diversi**€ 23.127**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	173
Altri costi e oneri	153
Oneri bancari	51
Arrotondamento passivo contributi	2
Arrotondamenti passivi	1
Totale oneri	380
Provento da rimborso IVA	23.366
Altri ricavi e proventi	125
Sopravvenienze attive	8
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	5
Arrotondamento attivo contributi	2
Interessi attivi conto spese	1
Totale proventi	23.507
Saldo (Oneri - Proventi)	23.127

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -79.451**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -709.214**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 709.214. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Debiti di imposta.

Relazione del Collegio dei Revisori contabili

all'Assemblea dei Delegati ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata costantemente ispirata ai principi e alle leggi utilizzati per la formazione del Bilancio, precisandovi che sono conformi alle norme del c.c. previste per la redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali, ove applicabili, e integrati con i principi contabili per le aziende *non profit* predisposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vi confermiamo, altresì, che i criteri utilizzati per la formazione del Bilancio 2020 non si discostano da quelli utilizzati nella stesura del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 25 marzo 2021, ha approvato il progetto del bilancio al 31 dicembre 2020 e ha consegnato al Collegio copia dello stesso, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla gestione, alla Nota Integrativa oltre alla copia della Relazione annuale del Responsabile del Controllo interno del Fondo.

La revisione legale del Bilancio del Fondo è stata affidata, in attuazione alla delibera dell'Assemblea dei Delegati del 19/04/2018 e nel rispetto dell'art. 2429 del codice civile, alla società di revisione Ria Grant Thornton, iscritta nel Registro istituito presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico, per la funzione di Controllo Interno, alla BIEMMECI, Bruni Marino & C. S.r.l. a far data dal 01/07/2011. Tale controllo è stato svolto al fine di soddisfare le esigenze di miglioramento delle funzioni gestionali del Fondo ed al fine di realizzare tutte le prescrizioni emesse dalla COVIP. La funzione di controllo interno, nel corso del 2020, è stata variata, nel rispetto della normativa (IORPII), nella funzione di revisione interna assegnata sempre alla società BIEMMECI in continuità con la funzione di audit precedentemente attribuita.

In data 12 Aprile 2021, il Collegio dei Revisori contabili ha ricevuto la relazione predisposta dalla Società di Revisione "Ria Gran Thornton", dalla quale non emergono rilievi ed eccezioni al bilancio chiuso al 31/12/2020.

La presente relazione, redatta nel rispetto dell'art. 2429 del codice civile, rispetta la Normativa istitutiva e regolamentare emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

In particolare, per quanto riguarda l'operato svolto dal Collegio nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si ricorda che l'attuale Collegio dei Revisori Contabili è stato nominato con delibera Assembleare del 09/11/2018.

In particolare, il Collegio:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione, ponendo in essere periodici scambi informativi, a norma dell'art. 2404,

primo comma, del c.c., con il gestore delle registrazioni contabili Previnet, la società di Revisione e il Controllo interno/Revisione Interna, acquisendo adeguate e precise informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario poste in essere dai Responsabili delle varie aree senza, peraltro, rilevare, sulla base delle informazioni disponibili, operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio del Fondo, riscontrando, per quanto di competenza, l'adeguatezza della struttura amministrativa del Fondo.

- Ha esaminato il *"Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di Interesse"*, adottato da Fondapi in attuazione a quanto disposto dal DM n. 166/2014, approvato dal 19 febbraio 2016, prendendo atto di quanto comunicato dal Fondo che ha rilevato operazioni in conflitto di interesse, per il comparto Prudente, Crescita e Garanzia, dettagliatamente indicate da pag. 30 a pag. 33 della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, il quale non le ha ritenute tali da determinare conseguenze negative, sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.
- Ha verificato e vigilato sul corretto e regolare invio delle segnalazioni statistiche periodiche e delle eventuali comunicazioni una tantum alla Covip, a seguito di eventi o circostanze individuate dalla normativa vigente.
- Ha verificato che nel corso del 2020, nel rispetto della normativa regolamentare europea (IORPII) sono state istituite, al fine di identificare nello specifico le funzioni fondamentali per il controlli dei rischi operativi e complessivi, due funzioni fondamentali: la funzione di risk management attribuita alla società Deloitte e la funzione di revisione interna assegnata alla società BIEMMECI in continuità con la funzione di audit precedentemente attribuita.
- Ha preso atto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020 ed ampiamente illustrati a pag. 33 della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio. In particolare, a seguito della pandemia determinata dal diffondersi del Covid-19, nel mese di marzo 2019, ed alle successive e più dirimpenti conseguenze, generatesi nel corso del 2020, il Fondo ha dovuto interpretare i mercati che nel corso dell'anno hanno subito forti turbolenze e momenti di grande complessità economica ed è comunque riuscito a realizzare risultati positivi per tutti e tre i comparti gestiti.

Vi assicuriamo, pertanto, che il progetto del Bilancio è stato redatto, come nei precedenti esercizi, nel rispetto della legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ove applicabili.

La Nota integrativa al Bilancio individua i criteri di valutazione adottati, indicando specificatamente il Prospetto di calcolo delle quote, il loro flusso e il relativo controvalore.

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il Fondo ha acquisito, a titolo gratuito, una partecipazione nella società Mefop S.p.A. (Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), quest'ultima costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27/12/1997 n. 449. Il Fondo detiene n. 900 azioni della società Mefop S.p.A. alla data del 31/12/2020, pari allo 0,45% del capitale sociale. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come richiesto da COVIP. In particolare, la rappresentazione dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni* risulta essere indicato con chiarezza in conformità a quanto prescritto dalla stessa COVIP per i Fondi pensione negoziali.

Per quanto riguarda la “gestione previdenziale” il Collegio conferma che l’ammontare dei contributi destinati alle prestazioni sono imputati secondo il principio di cassa. Pertanto, l’incremento sia dell’Attivo netto destinato alle prestazioni” che di ciascuna posizione individuale corrisponde all’effettivo incasso dei relativi contributi.

Le poste del Conto Economico rispettano, come raccomandato dalla stessa COVIP, il principio della competenza e della prudenza.

Il Collegio non ha riscontrato, come detto, rilievi o richiami d’informativa nella relazione predisposta dalla Società di revisione Ria Grant Thornton sull’esercizio 2020.

Il progetto di Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta, in sintesi, le seguenti evidenze:

Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Prudente</u>	39.554.764
Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Garanzia</u>	7.295.818
Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Crescita</u>	12.508.087
Totale 2020	59.358.669

Per quanto concerne le quote del Fondo al 31 dicembre 2020, le stesse sono espresse nei valori di seguito indicati:

Comparto	N. quote	Valore unitario quota in euro	Attivo netto in euro
<u>Prudente</u>	33.558.125,733	19,743	662.523.078
<u>Garanzia</u>	8.957.366,633	13,355	119.625.244
<u>Crescita</u>	4.281.914,487	19,740	84.526.458

Osservazioni e Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, concordando con l'impostazione e i criteri adottati per la redazione del Bilancio, considerato tutto quanto esposto, ed evidenziando ancora che due componenti dell'attuale Collegio già facevano parte di quello precedente, attesta che, nel corso dell'esercizio:

- ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge anche mediante l'esame della documentazione trasmessaci e delle informazioni ricevute dai Responsabili delle diverse funzioni della società alla quale è stata affidata l'amministrazione del Fondo senza che siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione;
- ha mantenuto scambi informativi con la società di Revisione, con il Service Amministrativo e con il soggetto Responsabile della Funzione di Controllo Interno/Revisione interna;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza e nel rispetto delle linee guida richiamate dall'organo di vigilanza, sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio, inoltre, attesta che la chiarezza e la trasparenza delle voci del Conto Economico esposte nella Nota Integrativa non necessitano di ulteriori osservazioni, sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, e che il Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, corrisponde alle risultanze della contabilità e, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è redatto nel rispetto della vigente normativa.

In conclusione, il Collegio dei Revisori contabili non rilevando motivi ostativi né obiezioni da formulare sul Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si associa alla proposta del Consiglio di Amministrazione, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, lì 12 Aprile 2021

Il Collegio dei Revisori contabili

F.to Paola Milizia

F.to Alessandro Zadotti

F.to Sergio Coria

F.to Franco Grieco



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 32
dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006**

*All'Assemblea dei Delegati di
Fondapi – Fondo Nazionale Pensione Complementare
per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese, (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2020 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.

Angelo Giacometti
Socio